LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

PROGRAMMAZIONE DI INGLESE

Anno scolastico 2026-27

Classe IV P Scienze Umane

Docente: Cristina Povero

LIBRI DI TESTO: *New Headway Upper-intermediate Fourth Edition* – John & Liz Soars – Oxford
Get Inside Grammar - English alive - A1/C1 level - AA.VV. - Macmillan Education
Performer Heritage.blu, Second edition From the Origins to the Present Age - M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton,- Zanichelli

MODULI e TEMPI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**		**MODALITÀ di VERIFICA (valide per tutti i moduli)**
	COMPETENZE / ABILITÀ	**CONOSCENZE**	
GRAMMATICA (30 ore circa) **MODULO 1** **Units 8-12** **Ottobre 2026 – Aprile 2027**	**Unit 8: Going to extremes** Talking about experiences in extreme conditions Writing: describing places	**Unit 8:** *Grammar:* Relative clauses, participles, use of infinitives. Adverb collocations. Vocabulary: extreme adjectives, exclamations	Verifica orale Verifica scritta

	Unit 9: The Way we were Looking back at the past and talking about it expressing habits, both past and present. Writing: Writing a narrative essay.	Expressing habit using **the present simple / present continuous; will and would; Used to / be used to / get used to. Adjectives intensifiers.** Vocabulary: Homonyms and homophones	
	Unit 10: Over my dead body! Solving mysteries. Writing: Adding emphasis in writing. Talking about people of influence.	Expressions with modals: past Modals for probability and deductions: **Should have done, could have done, might have done, needn't have done vs didn't need to do.** Vocabulary: Idioms with the body	
	Unit 11: It's all hypothetical! Talking about wishes and regrets. Hypothesizing. Writing: Narrative writing.	**Wish / if only / would rather / first – second – third conditionals.** Vocabulary: Word pairs	
	Unit 12: Time flies Talking about time Writing: Improving style and cohesion	Articles, determiners, demonstratives. Linkers	

MODULO 2: Educazione Civica (5 ore)	**Modulo di Educazione Civica: Arte, Bellezza e Cittadinanza Attiva** **Obiettivi / Risultati di Apprendimento** • Riconoscere il valore civico e costituzionale (Art. 9) del patrimonio storico, artistico e paesaggistico. • Analizzare il ruolo dell'arte e della bellezza come strumenti di dialogo interculturale, inclusione sociale ed espressione di identità. • Comprendere il concetto di 'Cittadinanza Estetica': agire per la tutela e la valorizzazione attiva del bene comune, non solo materiale, come espressione di responsabilità. • Identificare le principali istituzioni europee e nazionali che si occupano della tutela dei beni culturali (es. UNESCO, Ministero della Cultura, Unione Europea).	**Traguardi di competenza:** • Agisce con consapevolezza e responsabilità nei confronti del patrimonio artistico e ambientale, riconoscendolo come bene comune e risorsa per le future generazioni. • Utilizza criticamente le conoscenze per affrontare problemi legati alla conservazione, alla fruizione e alla promozione dei beni culturali. • Partecipa attivamente al dialogo e al dibattito sulle questioni di interesse civico e culturale, dimostrando apertura e rispetto per le diverse interpretazioni della bellezza.	**Verifica scritta/ Debate**
LETTERATURA (50 ore circa)	Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio praticando Q&A, la titolazione del paragrafo. Esercitarsi per la tipologia di certificazione linguistica livello B1/B2 in: reading, use of English, listening e speaking. Leggere, analizzare e interpretare testi letterari		

MODULO 1: The Renaissance and The Puritan Age		**The Renaissance:** ❑ Shakespeare's sonnets: *Like as the waves*, *My Mistress' Eyes* **The early Stuarts** James I Gunpowder Plot Charles I pp. 57-58 The Civil War and the Commonwealth The two parties The Commonwealth pp. 59 Towards exams: B2 First: Reading and use of English - part 3 The Spread of Puritanism in America An American View of the Puritans Puritans and culture **Seventeenth-century poetry -The metaphysical poets:** ❑ J. Donne, *The Sun Rising*	Verifica orale Verifica scritta
MODULE 2: The Restoration and The Augustan Age		**A Glimpse of the Age** History and Culture: The Restoration of the monarchy Charles II The Great Plague and the Great Fire From the Glorious Revolution to Queen Anne From James II to the joint monarchs Queen Anne's reign p. 120	Verifica orale Verifica scritta

		The early Hannoverians: George I George II Early women writers in Britain Changing reading habits **History and culture** The age of reason A golden age Civility and moderation The role of women A new view of the natural world Explorations Cultural insight: the Enlightenment Themes through time Nature: Nature and man **A survey of Augustan literature** The reading public Prose **The rise of the novel** The father of the English novel The writer's aim The message of the novel The characters The narrative technique The setting Types of novels The art of fiction **The Augustan Age**: Reason and Common Sense ❑ Daniel Defoe, *Robinson Crusoe*	

MODULE 3: Nature and the Romantic Spirit		I was very seldom idle Man Friday ❑ Jonathan Swift: *Gulliver's Travels*, The Academy of Lagado: The projectors **The Romantic Age**: Historical and social background A glimpse of the age George III The Declaration of Independence The Industrial Revolution Economic change Technological innovation The French Revolution and the Napoleonic Wars Riots and reforms George IV and William IV p. 161 A new sensibility: towards subjective poetry A new concept of nature The sublime and the sublime in painting ❑ William Blake: *London, The Lamb, The Tyger* ❑ William Wordsworth: *Preface to Lyrical Ballads, I Wandered Lonely as a Cloud,* Composed upon Westminster Bridge	

MODULE 4: Science Fiction in the Romantic Age		❑ Coleridge: *The Rime of the Ancient mariner* The killing of the albatros, ❑ G.G. Byron: the romantic rebel The Byronic hero ❑ John Keats La Belle dame sans Merci ❑ Jane Austen: *Pride and Prejudice* Mr and Mrs Bennet **The Gothic Novel** ❑ Mary Shelley: *Frankenstein or the Modern Prometheus* The creation of the monster	

OBIETTIVI MINIMI

Quarta (B1+/B2): maggiore autonomia e complessità nell'uso della lingua.

Ambito di competenza	**Nucleo comune (core)**	**Classe Quarta – Livello B1+/B2**
Lessico e struttura della lingua	Possedere un lessico adeguato e consapevolezza della struttura del periodo e del testo.	Amplia il repertorio lessicale e usa strutture più complesse con maggiore correttezza.
Comprensione orale	Comprendere messaggi orali in contesti diversificati.	Comprende discorsi articolati su temi noti o di interesse.
Interazione e	Sostenere conversazioni ed esprimere opinioni	Partecipa a conversazioni su temi generali con una

Ambito di competenza	Nucleo comune (core)	Classe Quarta – Livello B1+/B2
produzione orale	personali.	buona gestione linguistica.
Comprensione scritta	Comprendere testi scritti di natura culturale e informativa.	Comprende testi articolati e individua dettagli e intenzioni comunicative.
Rielaborazione dei contenuti	Riassumere e analizzare un testo.	Riporta e rielabora contenuti con un buon grado di precisione.
Produzione scritta	Produrre testi di vario tipo.	Scrive testi articolati, descrittivi e argomentativi con discreta correttezza.
Competenza interculturale	Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi.	Analizza e commenta aspetti linguistici e culturali con maggiore consapevolezza.
Comprensione letteraria	Comprendere testi letterari nel loro contesto.	Analizza elementi stilistici e tematici principali.

METODOLOGIA E CONTENUTI

Si continuerà a curare lo sviluppo delle abilità ricettive e produttive orali presentando molteplici varietà di lingua e di registri, con particolare attenzione alla funzione argomentativa ed espressiva, richiedendo agli allievi precisione e ricchezza nell'uso del lessico e nell'utilizzo di strutture grammaticali diversificate. La produzione scritta consisterà in lettere personali e formali, composizioni, descrizioni, schede di lettura.

Lo studio della letteratura si baserà fondamentalmente, sull'analisi di testi letterari, scelti per significatività ed importanza, che aiutino gli studenti a ritrovare quei temi e motivi che permeano tutta la letteratura, indipendentemente dal periodo. Per questo motivo, verranno di tanto in tanto aperte delle "finestre" o nel senso della comparazione con altre letterature, o nel senso della continuità di temi, storie o personaggi. I testi saranno affrontati con tecniche di lettura funzionali all'obiettivo che si intende raggiungere, partendo, in generale, dall'analisi linguistica tendente a chiarire parole ed espressioni non note agli allievi, per passare poi ad una seconda fase consistente in attività che favoriscano la comprensione del testo e che mirino allo sviluppo delle abilità critiche.

Le notizie biografiche e critiche sui vari autori verranno acquisite mediante il metodo del "listening and note-taking", potenziando in tal modo lo sviluppo integrato delle abilità di ascolto, comprensione e produzione. Gli studenti saranno costantemente incoraggiati ad

effettuare collegamenti con altre discipline in modo che i contenuti proposti nella lingua straniera, se pur specifici, abbiano carattere trasversale nel curricolo.

STRUMENTI DIDATTICI

In armonia con una sempre maggiore aderenza degli strumenti di lavoro alla realtà circostante, oltre agli indispensabili libri di testo (anche in formato elettronico), LIM, ed eventuale materiale cartaceo, verranno anche utilizzati:

- CDrom e DVD: sia del corso di lingua che relative al programma di letteratura, anche con la visione di spezzoni, o di interi film in lingua, che siano rilevanti dal punto di vista letterario, tematico o linguistico;
- utilizzo di piattaforme o applicazioni per la creazione di materiale da parte dell'insegnante e degli studenti, ed eventualmente forum sugli argomenti trattati.

VALUTAZIONE

La verifica si avvarrà sia di procedure sistematiche e continue (griglie di osservazione e prove formative) sia di momenti più formalizzati con prove di tipo soggettivo e oggettivo quali:

- test a scelta multipla o a risposta aperta, sui contenuti di una unità didattica, anche in modalità online;
- trasformazione, riorganizzazione o completamento di testi;
- composizioni su traccia o libere;
- discussioni su argomenti noti;
- testi espositivi, argomentativi e narrativi.

La valutazione finale terrà conto oltre che dei risultati conseguiti nelle varie prove sommative, di altri elementi concordati con i singoli consigli di classe, tenendo sempre presenti gli obiettivi minimi prefissati.
Viste le diverse tipologie delle prove di verifica, il voto finale potrà essere il risultato di una media diversa da quella matematica (ponderata, ecc.)

Si allega la griglia di valutazione che verrà utilizzata per la prova orale. Per quanto riguarda le prove scritte, nelle prove integrate a punteggio, la sufficienza verrà raggiunta con il 60% di risposte giuste. Per ogni altra tipologia di prova, la griglia di valutazione verrà allegata alla prova stessa.

Bra, 17/10/2026

	ORAL TEST
FLUENCY	2 totale comprensibilità, buona fluency 1 comprensione con discreta fluency e qualche intoppo 0 difficile da comprendere, messaggio disorganico e parziale
CONTENT	7 sviluppa il task assegnato in modo esaustivo, sa elaborare messaggi in modo personale e creativo 6 sviluppa il task assegnato in modo esaustivo, senza elaborare messaggi in modo personale e creativo 5 sviluppa il task assegnato in modo discreto, utilizzando gli elementi di cui è a conoscenza ma senza elaborazioni personali 4 sviluppa il task assegnato dimostrando una sufficiente conoscenza dei contenuti 3 si attiene al task assegnato senza elaborazioni originali e senza utilizzare a fondo gli elementi a disposizione 2 sfrutta in modo inadeguato gli elementi a disposizione e non sviluppa in modo soddisfacente il task assegnato 1 non si orienta rispetto al task assegnato, rivela gravi difficoltà di elaborazione
VOCABULARY & STYLE	3 ottima/buona competenza nell'uso del lessico e degli idiomi; utilizza stili appropriati 2 discreta competenza nell'uso del lessico e degli idiomi 1 usa spesso parole, idiomi, stili sbagliati o fa ricorso all'italiano per espressioni che già dovrebbero essere di sua conoscenza 0 la conversazione risulta inadeguata per insufficiente conoscenza del lessico ed uso totalmente inappropriato dello stile richiesto.

PRONUNCIATION, INTONATION ACCENTS	3 buona pronuncia, accuratezza negli accenti; ricerca ritmo e intonazione 2 soddisfacenti pronuncia ed accenti, tentativi saltuari di adeguarsi a ritmo ed intonazione 1 limiti nella pronuncia e accento, non tiene conto di intonazione e ritmo 0 dimostra di non avere criteri di riferimento per pronuncia ed accenti; intonazione e ritmo sono sconosciuti.
ACCURACY	5 pochi o nessun errore importante; uso accurato delle forme grammaticali e strutturali di cui è a conoscenza 4 alcuni errori grammaticali e strutturali, ma all'interno di una generale ricerca di accuratezza 3 dimostra insicurezza nella padronanza delle strutture grammaticali; gli errori sono frequenti ma circoscritti a determinate strutture e costruzioni 2 errori frequenti e ad ampio spettro nell'uso della costruzione della frase e delle strutture grammaticali rendono l'accuratezza inadeguata al livello richiesto; insicurezza su strutture che dovrebbero essere ampliamente acquisite 1 confusione, estrema insicurezza; non ha padronanza delle strutture grammaticali richieste dal contesto; l'inaccuratezza della costruzione della frase rende il discorso oscuro

Totale: _____ /20

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2026/2027

Classi: 4° P Liceo delle Scienze Umane
Docente: FERRAIOLI ELENA
- EVENTUALE PREMESSA O INTRODUZIONE: * Nella presente programmazione le competenze, abilità e modalità di verifica sono considerate trasversali ai singoli moduli e quindi indicate soltanto in corrispondenza del primo modulo.

STORIA DELL' ARTE				
MODULI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA***
	CONOSCENZE	**ABILITÀ***	**COMPETENZE ***	
Il Rinascimento: le prime intuizioni	Periodizzazione. Concetti chiave: umanesimo, la prospettiva e il rapporto con il classico <u>Arti visive</u> Un nuovo linguaggio artistico tra tradizione e innovazione: Donatello e Masaccio. <u>Architettura</u> Il rinnovamento architettonico della città di Firenze Filippo Brunelleschi	▪ Saper esporre gli eventi storici relativi ai contesti studiati ▪ Saper collegare l'opera nel contesto culturale di appartenenza ▪ Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico - artistico ▪ Saper utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte ▪ Saper affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate ▪ Individuare nel proprio territorio	▪ Saper leggere un'opera d'arte in relazione ai dati storici, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica ▪ Essere in grado di confrontare opere di uno stesso periodo o di periodi diversi ▪ Contestualizzare artisti e movimenti artistici in un più ampio quadro culturale ▪ Riconoscere il valore e le	▪ Verifiche orali ▪ Verifiche scritte ▪ Test a risposta multipla ▪ Test a risposta aperta ▪ Elaborati digitali ▪ Brevi interventi nel dialogo educativo

		i più importanti esempi di opere d'arte ▪ Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale ▪ Saper fare collegamenti con altri contesti culturali: letterari, filosofici, scientifici. ▪ Sviluppare il pensiero critico ▪ Utilizzare applicativi e strumenti digitali per la ricerca e l'analisi	potenzialità dei beni artistici, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ▪ Conoscere i musei o le opere d'arte presenti sul territorio di appartenenza ▪ Saper svolgere in autonomia studi e ricerche e uso del pensiero critico ▪ Saper usare le nuove tecnologie, per la ricerca e la creazione di contenuti digitali.	
Rinascimento: la stagione delle esperienze.	Periodizzazione I centri del Rinascimento la nuova figura dell'artista <u>Pittura</u> La pittura in Italia: Piero della Francesca. Andrea Mantegna Giovanni Bellini. Sandro Botticelli.			
Rinascimento maturo	<u>Arti visive</u> Leonardo Michelangelo Raffaello.			
Scuola veneta e i suoi influssi	Periodizzazione Le caratteristiche e gli influssi della pittura veneta.			

	<u>Arti visive</u> Giorgione. Tiziano.			
Manierismo e gli effetti della Riforma in Italia	Periodizzazione La nascita di un nuovo stile L'arte tra Riforma e Controriforma <u>Architettura</u> Andrea Palladio cenni <u>Arti visive</u> Tintoretto Veronese.			
Barocco: nascita di un linguaggio	Periodizzazione La definizione di Barocco La rivoluzione scientifica e la nuova visione del mondo <u>Architettura e arti visive</u> Caravaggio Gian Lorenzo Bernini Francesco Borromini			
Arte tardobarocca e Rococò	Periodizzazione Il contesto europeo e quello italiano. <u>Architettura</u> Lo spazio urbano, le regge e lo spazio del sacro Guarini e Juvarra <u>Arti visive</u> Canaletto, Guardi e la pittura di veduta. Tiepolo			
EDUCAZIONE CIVICA				
Patrimonio e	Analizzare il caso storico:	▪ Assumere consapevolezza	▪ Comprendere la	▪ Test risposta multipla

tutela. Le minacce al patrimonio, con riferimento al terremoto delle Marche e dell'Umbria (1997) e al crollo delle volte della Basilica Superiore di Assisi.	conoscere le dinamiche del sisma del 1997, il valore storico-artistico degli affreschi di Giotto e Cimabue ad Assisi e l'impatto della distruzione e successiva ricostruzione sulla comunità locale.	dell'importanza della conservazione del patrimonio culturale (art.9 della Costituzione). ▪ Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale. ▪ Individuare nel proprio territorio i più importanti esempi di patrimonio protetto o da proteggere. ▪ Valutazione dell'emergenza e della cultura della sicurezza. ▪ Comprensione del valore della cooperazione, della ricerca scientifica e del "lavoro di squadra civico".	fragilità del patrimonio: riconoscere che i beni culturali e paesaggistici sono esposti a rischi naturali (sismici, idrogeologici) ed ecomafie o incuria. ▪ Conoscere gli strumenti di tutela e il quadro normativo: comprendere il ruolo dell'Articolo 9 della Costituzione italiana e della Protezione Civile nella prevenzione, salvaguardia e gestione delle emergenze sui beni culturali.	▪ Esercitazione grafica ▪ Elaborato digitale ▪ Attività laboratoriale e di ricerca

La presente programmazione, condivisa dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte, propone delle linee-guida sull'attività didattica, nel rispetto della libertà del singolo docente di modificarla e modularla sulle esigenze della classe e su eventuali proposte di attività interdisciplinari esposte in C.d.C. fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni.

OBIETTIVI MINIMI

1.Conoscenza dei contenuti fondamentali: riconoscere e collocare nel corretto contesto storico e culturale le opere e gli artisti più significativi di una determinata epoca o civiltà.
2. Uso del linguaggio specifico: comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina e del linguaggio visivo.
3.Analisi dell'opera d'arte: Saper leggere un'opera individuandone gli elementi formali/strutturali prevalenti e i significati essenziali (soggetti e iconografia).

METODOLOGIA

Lezioni frontali con ausilio di presentazioni audio-visive, lezioni dialogiche e partecipate cercando il più possibile di ottenere un coinvolgimento da parte degli alunni. Compiti di realtà individuali e/o di gruppo come metodo di ricerca. Esercitazioni grafiche/digitali da svolgere in classe. Queste metodologie sono applicate allo studio della storia dell'arte.

VISITE GUIDATE

Si prevede un'uscita didattica Venaria Reale e laboratorio di restauro / Palazzina di Stupinigi (*valenza orientativa)*

STRUMENTI DIDATTICI

- ✓ **Libri:**
  1. Cricco, Di Teodoro, "Itinerario nell'arte" *Dal gotico internazionale all'età barocca*, versione Verde comp., vol.2, Zanichelli.
  2. Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: letture d'opera multimediali, video, power point, analisi critiche; dispense e/o materiali fornite dalla docente.
- ✓ **Attrezzature didattiche:**
  Computer e LIM, Classroom, rete internet, software specifici di grafica, visori 3D, fotocopiatrice.
- ✓ **Spazi didattici:**
  Aule di indirizzo, aula STEM e laboratorio d'informatica, aula magna.

VALUTAZIONE

Per la valutazione della verifica orale si usa la griglia allegata alla presente programmazione, per eventuali compiti di realtà e presentazioni ci si avvale di griglie preparate specificatamente che tengano conto degli obiettivi da raggiungere.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ORALE DI STORIA DELL'ARTE		
OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO E PUNTEGGI
Contestualizzazione storica e culturale dell'opera	L'alunno sa collocare artisti e opere nel corretto contesto storico, culturale e sociale di appartenenza.	**0,5**: Disorientato, con gravi errori

	(Sai collegare l'opera al momento storico, culturale e artistico in cui è nata?)	cronologici. **1,0**: Generico ma sufficientemente corretto. **1,5**: Preciso, chiaro e ben contestualizzato.
Conoscenza dei contenuti specifici: lettura e analisi dell'opera	L'alunno è in grado di leggere e analizzare un'opera d'arte negli aspetti formali, iconografici e stilistici. *(Riconosci l'autore, il titolo, il periodo, il soggetto e le tecniche utilizzate?)*	**1,0**: Approssimativo ed incompleto. **2,0**: Sufficientemente corretto negli elementi chiave. **3,0**: Esauriente, chiaro e ben strutturato.
Rielaborazione logica e di sintesi	L'alunno collega i concetti, motiva le argomentazioni e sintetizza le informazioni in modo autonomo. *(Esprimi riflessioni personali, fai confronti tra opere o artisti diversi?)*	**1,0**: Nessi logici frammentari e sintesi incompleta. **2,0**: Nessi logici semplici e sintesi adeguata. **3,0**: Nessi coerenti, rielaborazione efficace e personale.
Proprietà di linguaggio e lessico specifico	L'alunno si esprime utilizzando il lessico specifico della storia dell'arte e una forma espositiva corretta. *(Utilizzi i termini specifici dell'arte, es. prospettiva, chiaroscuro, composizione, iconografia …?)*	**0,25**: Terminologia impropria o scorretta. **1,0**: Semplice ma corretto. **1,5**: Chiaro, appropriato e con terminologia specifica.
Competenze trasversali: partecipazione e attenzione	L'alunno dimostra un ascolto attivo durante le lezioni e interviene in modo pertinente e costruttivo. *(Mostri attenzione, interesse e partecipazione attiva alle lezioni in classe?)*	**0,25**: Scarsa partecipazione, attenzione discontinua. **0,50**: Attento e costante, partecipa con interventi

		pertinenti. **1,0**: Partecipazione attiva, spontanea, critica e propositiva.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA

Anno scolastico 2026-2027

Classe 4^P - scienze umane
Docente: Mariapina Agosta

PREMESSA
Una attenta analisi della disciplina ha consentito di individuare i seguenti nuclei tematici e obiettivi didattici: comuni a tutti gli indirizzi, essi verranno proposti con gradualità, dopo avere tenuto in considerazione i diversi livelli di preparazione degli studenti, secondo i suggerimenti delle **Indicazioni ministeriali**.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Classe 4^ P **Scienze umane, (99 h.)** **1: L'UMANESIMO E IL RINASCIMENTO:** -la civiltà umanistico rinascimentale: coordinate storiche e significato storiografico; -rapporto con il medioevo;	- l'uso corretto del lessico settoriale; - la capacità di strutturare argomentazioni orali e scritte dotate di linearità e chiarezza; - la chiara impostazione delle strategie di lettura, comprensione, interpretazione dei testi filosofici di differente difficoltà; - l'accrescimento della capacità di studiare concetti,	- l'accrescimento delle capacità di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni; - l'arricchimento delle capacità linguistiche; - l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato; - lo sviluppo della capacità di analisi (cioè della capacità di individuazione, impostazione e corretta risoluzione di questioni problematiche);	-conoscenza della terminologia filosofica di base; -conoscenza delle principali teorie filosofiche; -conoscenza dei contesti storici in cui si sviluppano le teorie filosofiche.	- Interrogazioni orali e scritte, test.

-concezione dell'uomo (Pico della Mirandola, Montaigne); -concezione della storia; -il platonismo e l'aristotelismo rinascimentali (Cusano, Ficino e Pomponazzi); -Rinascimento e politica (il ritorno al principio in Machiavelli, l'Utopia di Moro e il giusnaturalismo in Grozio); Rinascimento e natura (natura e concezione dell'uomo in Telesio e la religione dell'infinito in Bruno). **2. LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA** -schema concettuale; -la rivoluzione astronomica; - Galileo (autonomia della scienza, metodo scientifico, il processo e l'abiura); -Bacone (teoria degli *idola* e il metodo induttivo). **3. IL RAZIONALISMO** - Cartesio (il dubbio e il cogito, il dualismo	problemi, teorie filosofiche nella loro articolazione storico-teorica; - lo sviluppo della capacità di individuare nella attualità (religione, politica, economia) e nelle altre discipline (matematica, scienze naturali, linguistica e grammatica, arte, scienze sociali, etc.) problemi di tipo filosofico; - l'abitudine ad un pensiero di tipo riflessivo.	- lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario); - la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuandone le componenti e le problematiche filosofiche in essa presenti e da essa suscitate.		

cartesiano); -Pascal (i limiti della mentalità comune e della scienza, la scommessa su Dio). **4. RAGIONE ED ESPERIENZA NEL PENSIERO INGLESE** -Hobbes (il materialismo e la politica); -Locke (le idee e l'attività della mente, la politica) **5. KANT E IL CRITICISMO** La Dissertazione del 1770: spazio e tempo; *-La Critica della Ragion Pura: la* "rivoluzione copernicana*";* *-La Critica della Ragion Pratica:* ragione, volontà e il problema morale; - cenni sulla *Critica del Giudizio* **6.IL ROMANTICISMO** - un esponente o un tema relativo al romanticismo e all'idealismo tedesco, tra cui Hegel (che si può				

trattare in forma sintetico-sistematica, oppure focalizzando alcuni aspetti del suo pensiero). - eventuali approfondimenti proposti dall'insegnante. **Tempi** (orientativi). Trimestre: fino a Pascal Pentamestre: fino a Hegel				

OBIETTIVI MINIMI

Saranno considerati **obiettivi minimi di apprendimento** le seguenti **competenze** che verranno apprese e consolidate, tramite una "disposizione a spirale" del curriculum, nell'arco del triennio:

- *capacità di esposizione orale e scritta secondo il lessico specifico della disciplina;*
- *capacità di collocare personaggi, dottrine, eventi e movimenti filosofici, scientifici e culturali principali nel loro specifico contesto;*
- *capacità di leggere e interpretare nei contenuti essenziali: mappe concettuali, schemi, semplici testi di diverso genere;*

Per quanto concerne **le conoscenze**:

- *si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.*

METODOLOGIA

La specificità della disciplina rende irrinunciabile la pratica della classica **lectio** (oggi impropriamente denominata **lezione frontale**) che tuttavia verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al **dialogo**. Ciò comporterà, da parte dell'insegnante, un'oculata ed efficace gestione del tempo. Pertanto le lezioni si potranno articolare nei seguenti momenti

1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico- problematico della/e lezione/i in questione, con esposizione delle principali novità concettuali introdotte, secondo le modalità classiche della lectio con il supporto di strumenti multimediali laddove se ne individui la necessità.*

3. *Ricerca* e *lettura in classi di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*
4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

STRUMENTI DIDATTICI
- Manuale: Abbagnano, Fornero "E' tempo di filosofia", voll.II
- Lim

VALUTAZIONE
1. L'Interrogazione orale
L'**interrogazione orale** assumerà **ruolo prioritario e fondamentale**: essa verrà intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Essa verrà valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

Criteri di valutazione per l'interrogazione orale:

GI: gravemente insufficiente; 2 - 4/10. Presenza di numerose lacune, ampie e strutturali, nell'ambito delle conoscenze essenziali. Mancanza di capacità espositive e di metodo di studio.
I: insufficiente; 5/10. Preparazione caratterizzata da grosse lacune. Uso poco preciso del linguaggio. Scarse capacità espositive.
I/S: appena sufficiente; 5,5/10
S: sufficiente; 6/10. Conoscenza dei contenuti limitata all'essenziale e non priva di alcune evidenti incertezze. Capacità espositive abbastanza corrette, ma che necessitano di ulteriore miglioramento.
D: più che sufficiente-discreto; 7/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale, ma non sempre omogenea. Capacità espositive discrete, che talvolta possono presentare qualche incertezza.
B: più che discreto-buono; 8/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale e, in alcuni settori, abbastanza accurata. Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive. Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.
O: buono; **9/10.** Conoscenza completa e accurata degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline, manifestatosi attraverso uno studio sistematico e continuativo. Consolidata capacità di argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.
E: eccellente; 10/10. Conoscenza completa, accurata e approfondita degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline supportato da approfondimenti personali. Autonoma e sicura capacità di discussione di e argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.

2. L'Interrogazione scritta
È opinione abbastanza diffusa all'interno del Dipartimento che lo strumento del **Test** debba essere usato con moderazione per non modificare l'assetto delle discipline fondato sull'oralità. Si consiglia di preferire la tipologia della **domanda a risposta aperta** che permette di focalizzare meglio le capacità lessicali, espositive e argomentative degli allievi. Tuttavia, qualora venga ritenuto necessario e didatticamente produttivo, l'insegnate può far uso di altre Tipologie di Test. È comunque auspicabile che **Test** e **Prove scritte** non superino il 50% delle prove somministrate durante l'anno.

Criteri di valutazione per l'interrogazione scritta

Tabella di valutazione finale
Gravemente insufficiente 2- 4
La prova è del tutto o in gran parte inadeguata alle richieste
Insufficiente 5 - 5.5
La prova è complessivamente inadeguata alle richieste. L'informazione non è corretta. L'esposizione presenta punti oscuri ed involuti, con confusioni concettuali. L'uso del lessico è incerto.
Sufficiente - Più che sufficiente 6-7
La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali
Discreto 7.5 - 8
La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.
Buono 8.5 - 9
La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.
Decisamente buono 9.5 - 10
La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono curati.

Nb.: Oltre i criteri di valutazione di tipo sommativo, esistono i criteri di valutazione di tipo formativo. Questi ultimi sono l'attenzione in classe, la costanza di impegno, la partecipazione, l'interesse, la volontà propositiva. Ad ogni valutazione formativa positiva è assegnata un valore pari a una frazione di voto 0.25. Ad ogni valutazione formativa negativa è assegnato un valore pari a una frazione di voto - 0.25. La valutazione sommativa non si riduce, in ultima istanza, esclusivamente al qui e ora della verifica, ma si riferisce all'intero processo di apprendimento, che con la valutazione sommativa giunge a compimento pieno. In altre parole, la valutazione sommativa tiene sempre conto di tutte le valutazioni formative, positive o negative, precedenti.

Criteri di valutazione per l'interrogazione orale

Livello	Valutazione	Voto	Conoscenze e Contenuti	Esposizione e Linguaggio	Autonomia e Metodo
GI	**Gravemente insufficiente**	2 - 4 / 10	Numerose lacune, ampie e strutturali, nell'ambito delle conoscenze	Mancanza di capacità espositive.	Mancanza di metodo di studio.

			essenziali.		
I	**Insufficiente**	5 / 10	Preparazione caratterizzata da grosse lacune.	Uso poco preciso del linguaggio e scarse capacità espositive.	Non strutturato/da consolidare.
S	**Sufficiente**	6 / 10	Conoscenza dei contenuti limitata all'essenziale, con alcune evidenti incertezze.	Capacità espositive abbastanza corrette, ma da migliorare.	Essenziale.
D	**Più che sufficiente / Discreto**	7 / 10	Conoscenza completa a livello generale, ma non sempre omogenea.	Capacità espositive discrete, con qualche sporadica incertezza.	Autonomia generale.
B	**Più che discreto / Buono**	8 / 10	Conoscenza completa a livello generale e abbastanza accurata in alcuni settori.	Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive.	Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.
MB	**Molto buono**	9 / 10	Conoscenza completa e accurata degli argomenti.	Esposizione chiara e precisa; consolidata capacità di argomentazione.	Organizzazione sintetica e critica; studio sistematico e continuativo; capacità di auto-apprendimento.
O	**Ottimo**	10 / 10	Conoscenza completa, accurata e approfondita.	Esposizione chiara e precisa; autonoma e sicura capacità di discussione e	Strutturazione critica; approfondimenti personali; forte capacità di auto-

				argomentazione.	apprendimento.

Criteri di valutazione per la prova scritta

Livello	Valutazione	Voto (/10)	Voto (/20)	Contenuti e Aderenza alla Prova	Esposizione, Lessico e Forma	Capacità Critiche e di Approfondimento
GI	**Gravemente insufficiente**	2 - 4	4 - 8	Prova del tutto o quasi del tutto inadeguata alle richieste.	Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze espositive.	Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze argomentative.
I	**Insufficiente**	5	9 - 10	Prova nel complesso inadeguata; informazioni con frequenti inesattezze e confusioni concettuali.	Esposizione con punti oscuri ed involuti; uso del lessico incerto.	Assenti o inadeguate.

S	**Sufficiente**	6	11 - 12	Prova parzialmente adeguata; informazione essenziale con possibili lievi errori o lievi confusioni concettuali.	Esposizione abbastanza chiara, con possibili incertezze lessicali.	Di livello base o essenziale.
D	**Discreto**	7	13 - 14	Prova in gran parte adeguata; informazione generalmente corretta con incertezze non gravi.	Esposizione e lessico con alcune incertezze non gravi.	Generale e adeguata.
B	**Buono**	8	15 - 16	Prova adeguata alle richieste; contenuti chiari e ordinati.	Lessico corretto ed esposizione chiara e ordinata.	Buona capacità di gestione e organizzazione dei contenuti.

B+	**Decisamente buono** *Il punteggio massimo (10/10 o 20/20) è riservato alle prove d'eccellenza che si posizionano al livello più alto del campione.*	9 - 10	17 - 20	Prova del tutto adeguata; pertinenza dell'informazione e chiarezza di definizione concettuale.	Esposizione ottima; lessico e forma particolarmente curati.	Evidenti capacità di approfondimento e riflessione.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LETTERE TRIENNIO
PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO
comune a tutti gli indirizzi

anno scolastico 2026/2027

CLASSE IV P
Prof.ssa Antonella Busso

Alla fine del triennio l'allievo dovrà acquisire i seguenti **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**:

CONOSCENZE

- conoscere il significato dei termini indicanti i movimenti culturali (es. Rinascimento, Barocco, Romanticismo, …)
- associare ai termini su elencati i dati riguardanti la collocazione temporale, le aree geografiche interessate, gli autori e la loro produzione
- conoscere gli elementi essenziali della narratologia: voce narrante, focalizzazione, sistema dei personaggi, dimensione spazio-temporale, tecniche narrative (discorso indiretto libero/monologo interiore/ regressione-straniamento, …)
- conoscere la specificità del discorso poetico con particolare riguardo a figure retoriche, metrica, livello ritmico e fonologico

COMPETENZE

- riconoscere in un testo letterario i caratteri stilistici e tematici associabili alle parole-chiave
- saper delineare le caratteristiche di un contesto
- saper riconoscere in un testo le caratteristiche proprie di un autore
- saper individuare in un testo narrativo gli elementi narratologici
- saper riconoscere in un testo poetico figure retoriche, impianto metrico, elementi fonici e ritmici
- esporre in modo corretto e chiaro un argomento, secondo un tempo prefissato
- rispondere con pertinenza a domande su quanto si è studiato o porre a propria volta domande
- rispondere per iscritto a domande in modo adeguato
- riassumere testi, riassumere da più testi riferendosi ad un problema, con corretto uso delle fonti
- saper variare lessico e registro a seconda del tipo di testo

ABILITA'

- saper lavorare in modo autonomo su un testo sia oralmente che per iscritto, passando dalla parafrasi al commento
- saper interpretare un testo esprimendo giudizi sul piano del valore e del significato
- saper sinteticamente delineare un argomento letterario sia oralmente che per iscritto
- saper confrontare un testo di tipo letterario con un altro dello stesso tipo oppure appartenente ad un altro codice
- saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina ed un'altra, in relazione ad un argomento specifico
- elaborare in modo creativo testi sulla base di modelli
- usare la scrittura come forma di esplorazione della realtà, soprattutto attraverso la descrizione e la narrazione
- saper condurre in modo autonomo un'analisi su un testo, sia oralmente che per iscritto
- saper argomentare con chiarezza sia oralmente che per iscritto

CONTENUTI e TEMPI

Classe IV

Disponibilità: 100 ore

Modulo 0: eventuale ripresa del programma della classe III (6 ore)

Orlando furioso di Ariosto	*Proemio, La follia di Orlando* e alcuni altri episodi	6 ore	settembre

Modulo I: La trattatistica politica (14 ore)

il *Principe* e la *Mandragola* di Machiavelli	*Lettera al Vettori* + lettura di alcuni capitoli del *Principe* e di alcune scene significative della *Mandragola*	14 ore	settembre/ ottobre

Modulo II: La letteratura dell'antico regime e della sua crisi (36 ore)

La Gerusalemme liberata di Tasso	*Proemio, Erminia tra i pastori, La morte di Clorinda*, eventuali altri episodi	10 ore	ottobre
La rivoluzione culturale del Barocco	Marino (almeno 1 lirica) o percorso tematico	4 ore	novembre
Il Settecento	Arcadia- Illuminismo-Verri- Beccaria (almeno 1 passo da *Dei delitti e delle pene*) Parini: le *Odi* e 1 episodio de *Il Giorno*	10 ore	dicembre - gennaio
Il teatro di Goldoni e *La locandiera*	Le principali commedie; lettura integrale domestica e commento in classe de *La locandiera*	12 ore	gennaio - febbraio

Modulo III: La letteratura dell'età del Preromanticismo e del Romanticismo (28 ore)

Neoclassicismo e pre-Romanticismo	Foscolo (2 passi dall'*Ortis*, tre sonetti, passi scelti da *I Sepolcri*)	12 ore	marzo-aprile
Il Romanticismo e Manzoni	1 lirica e 1 episodio dell'*Adelchi*, ripresa de *I promessi sposi*, gli scritti di poetica	16 ore	maggio-giugno

Modulo IV: Dante (16 ore)

Purgatorio	7/8 canti anche non integrali o percorso tematico tra Purgatorio e Paradiso finalizzato all'anticipazione del programma di quinta.	16 ore	Trasversale da novembre a maggio

Modulo V: Percorso sulla letteratura del secondo Novecento e contemporanea (tempi a scelta del docente, trasversale agli altri moduli)

Sarà proposta la lettura di almeno due opere di autori italiani e/o stranieri del secondo Novecento o della contemporaneità come anticipazione del programma di classe V. In alternativa, si potranno svolgere uno o più percorsi tematici sempre su autori moderni. Il modulo potrà eventualmente essere impostato su temi di Costituzione e cittadinanza, come previsto dal nuovo Esame di maturità.

OBIETTIVI MINIMI DI LETTERATURA DEL TRIENNIO
per gli alunni certificati con sostegno (art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90 del 21/05/2011) e per alunni BES-DSA ove previsto dal Piano Didattico Personalizzato (L. n. 170 dell' 08/10/2010 e D.M. del 12/07/2011) e dalle allegate linee guida:

- organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un **testo scritto** ordinato e argomentato (tip. A, B, C), sufficientemente corretto, coeso e coerente, che dimostri la conoscenza ed il rispetto delle principali caratteristiche della tipologia testuale richiesta
- nel **colloquio orale** collocare il testo letterario nel contesto storico, nella corrente culturale e nel percorso compositivo dell'autore
- analizzare i testi con riferimenti essenziali ma corretti rispetto al contenuto, alle tematiche, al lessico/stile proprio dell'autore, alle forme metriche, alle figure retoriche
- operare semplici collegamenti, anche interdisciplinari
- esporre i contenuti senza errori gravi, utilizzando il lessico proprio della disciplina

Circa la valutazione degli alunni BES o DSA, verranno applicate le misure compensative e dispensative riportate nelle certificazioni di ciascun allievo, sia nelle prove scritte che in quelle orali, così da favorire l'acquisizione della doppia competenza scritta e orale prevista dalla disciplina.

METODOLOGIA

- analisi dei testi
- esercitazioni sui testi
- ricerca ed esposizione di approfondimenti
- lettura di libri e articoli
- visione di film
- partecipazione a conferenze

STRUMENTI DIDATTICI

- libri di testo:

G. Baldi, R.Favatà, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria,
Imparare dai classici a progettare il futuro, vol. 2a e 2b, Paravia
Dante, *Lo dolce lume*, B. Mondadori

- mappe e quadri riassuntivi
- LIM
- Internet

VALUTAZIONE

SCRITTO

Le prove scritte saranno assegnate secondo le tipologie dell'Esame di Stato (in particolare la Tipologia A – analisi del testo letterario - e la Tipologia C – tema argomentativo - in classe terza; la Tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo - in classe quarta; tutte tre le tipologie in classe quinta) secondo il seguente prospetto:

Classe	Tipologia	Trimestre	Pentamestre
III	A e C	almeno 2 scritti A\C (oppure 1 scritto A\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)	almeno 3 scritti A\C (oppure 2 scritti A + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)
IV	B (alternata alla A o alla C)	almeno 2 scritti A\B\C (oppure 1 scritto A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)	almeno 3 scritti A\B\C (oppure 2 scritti B+ 1 prova semisrutturata cfr. sotto)
V	A B C (è preferibile somministrare, almeno nel Pentamestre, prove che comprendano a scelta tutte tre le tipologie d'Esame)	almeno 2 scritti A\B\C (oppure 1 scritto A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)	almeno 3 scritti A\B\C (oppure 2 scritti A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)

ORALE

Per le prove orali le valutazioni saranno almeno due sia nel Trimestre che nel Pentamestre. Un voto potrà essere finalizzato alla verifica delle competenze ed assegnato ad esercizi scritti di analisi e commento di testi (in preparazione alla prova INVALSI); **tale prova strutturata o semistrutturata può essere svolta, a discrezione del docente, in sostituzione di una Tipologia d'Esame o in aggiunta alle Tipologie già programmate**. Un secondo voto orale sarà da intendersi come verifica, tramite interrogazione, delle conoscenze di un'ampia parte del programma, con carattere sommativo.

Essendo il voto finale in pagella unico, il numero totale delle valutazioni (scritte e orali) non dovrà essere inferiore a tre nel Trimestre e a cinque nel Pentamestre.

Prova maestra di tipologia B nel pentamestre (data da definire).

Si allegano le **griglie per la valutazione** della prova orale e della prova scritta (griglia ministeriale anno 2019).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

Livello	**Descrizione**	**Scala** **10 / 10**
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ORGANIZZAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	..... / 20
LESSICO, STILE E CORRETTEZZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	..... / 20
CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	..... / 20

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA E COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	… ...../ 20
ANALISI E INTERPRETAZ.	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	… ...../ 20

TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	… ...../ 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	… ...../ 20

TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	… ...../ 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	… ...../ 20

COGNOME:_____ NOME:_____ CLASSE: _____	**PUNTI INDICATORI GENERALI**	..... / 60
	PUNTI INDICATORI SPECIFICI	..... / 40
	TOTALE	..... / 100
LIVELLO DELLA SUFFICIENZA: punti 12 / 20	**DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO**	..... / 20

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LETTERE TRIENNIO
PROGRAMMAZIONE DI LATINO
Indirizzi: Scientifico e Scienze umane

anno scolastico 2026/2027

Classe 4P Scienze Umane

Prof.ssa Antonella Busso

PREMESSA DISCIPLINARE

La conoscenza della cultura classica, un tempo ritenuta fondamentale e *necessaria*, nella mutata mappa dei saperi si può oggi considerare *opportuna* e deve quindi individuare un proprio spazio e una propria motivazione nel percorso formativo dell'indirizzo scientifico, tenendo conto dei valori e delle risposte alle richieste di senso che i testi classici possono offrire agli adolescenti di oggi. L'aspetto linguistico deve costantemente collegarsi con l'aspetto culturale, artistico e antropologico della letteratura classica. L'*humanitas* terenziana ci parla non solo degli aspetti ideali dell'uomo, ma anche delle sue debolezze esistenziali; in una prospettiva più ampia, l'*humanitas* nasce come spinta cosmopolita, come capacità di valorizzare e di assimilare il diverso. Occorre perciò saper rinunciare realisticamente ad un'opzione esclusivamente filologica nella fruizione dei testi e operare scelte oculate nel ricchissimo repertorio degli autori classici, da affrontare direttamente ma anche in traduzione (eventualmente con testo originale a fronte), privilegiando i temi che più direttamente possono coinvolgere ed educare gli alunni.

Alla fine del triennio l'allievo dovrà acquisire i seguenti **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**:

COMPETENZE

Lo studente alla fine del percorso di studi deve aver consolidato le competenze linguistiche acquisite nel primo biennio (la morfologia di nome, aggettivo, pronome e verbo; la sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali, presentate in parallelo alla morfologia; il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole) attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico-letterario.

In particolare lo studente avrà acquisito dimestichezza con:

- la complessità della **costruzione sintattica**;

- il **lessico** della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze;

- la riflessione sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati. In continuità con il primo biennio, le competenze linguistiche saranno verificate attraverso **testi debitamente guidati**, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di **traduzione contrastiva**.

ABILITA' LINGUISTICHE

- orientarsi nella **lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte**, dei più rappresentativi testi della latinità: la traduzione non costituisce un meccanico esercizio di applicazione di regole, ma uno strumento che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana;
- confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con

l'italiano e con altre lingue straniere moderne, per pervenire a un **dominio dell'italiano più maturo e consapevole**, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.

ABILITA' CULTURALI

- saper conoscere, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i **testi fondamentali** della latinità, interpretandoli e commentandoli attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale;
- saper cogliere il **valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea** in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates;*
- saper individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del **mondo romano**, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.

OBIETTIVI MINIMI DI LETTERATURA E LINGUA LATINA DEL TRIENNIO

per gli alunni certificati con sostegno (art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90 del 21/05/2011) e per alunni BES-DSA ove previsto dal Piano Didattico Personalizzato (L. n. 170 dell' 08/10/2010 e D.M. del 12/07/2011) e dalle allegate linee guida:

- nello **scritto di traduzione dal latino**: riconoscere le principali strutture morfo-sintattiche e di sintassi dei casi

- nello **scritto di autori**: riprodurre le traduzioni dei passi d'autore secondo quanto svolto in classe, con particolare attenzione alle principali strutture morfo-sintattiche e di sintassi dei casi, alle tematiche, al lessico/stile proprio dell'autore, alle figure retoriche

- nel **colloquio orale:** collocare il testo letterario nel contesto storico, nella corrente culturale e nel percorso compositivo dell'autore

- analizzare i testi con riferimenti essenziali ma corretti rispetto al contenuto, alle tematiche, al lessico/stile proprio dell'autore, alle forme metriche, alle figure retoriche

- operare semplici collegamenti, anche interdisciplinari

- esporre i contenuti senza errori gravi, utilizzando il lessico proprio della disciplina

Circa la valutazione degli alunni BES o DSA, verranno applicate le misure compensative e dispensative riportate nelle certificazioni di ciascun allievo, sia nelle prove scritte che in quelle orali, così da favorire l'acquisizione della doppia competenza scritta e orale prevista dalla disciplina.

CONOSCENZE e TEMPI

Classe IV (indirizzo Scientifico) Disponibilità: 75 ore

Classe IV (indirizzo Scienze umane) Disponibilità: 50 ore

Nell'indirizzo *Scienze umane*, in ragione della disponibilità oraria prevista (2 h. settimanali), il docente farà una scelta di autori e testi secondo gli obiettivi specifici del percorso di studi privilegiando le tematiche pedagogiche e dell'humanitas. Lo studio della grammatica latina sarà altresì selezionato e finalizzato alla traduzione di testi imprescindibili del canone.

Trimestre

I modulo La prosa nell'età di Cesare e Augusto

(Scientifico: 36 ore letteratura + laboratorio grammaticale sui testi; Scienze umane: *24 ore letteratura + laboratorio grammaticale sui testi)

u.d.1 L'età di Cesare: la prosa	Cicerone e Sallustio	26 / 17 ore*	settembre-dicembre
u.d.2 L'età di Augusto	Introduzione al principato La storiografia: Livio	10 / 7 ore*	gennaio, poi nel pentamestre come palestra di traduzione

Pentamestre

II modulo I generi letterari in poesia nell'età di Augusto

(Scientifico: 39 ore letteratura + laboratorio grammaticale sui testi; Scienze umane: * 26 ore letteratura + laboratorio grammaticale sui testi)

u.d.1 La poesia epica	Virgilio Cenni ad Ovidio	21 ore / 15 ore *	febbraio-marzo
u.d.2 La poesia lirica e la satira	Orazio	18 ore / 11 ore *	aprile-maggio

I singoli insegnanti possono eventualmente decidere di introdurre nella programmazione della IV autori di varie epoche appartenenti all'area scientifica.

La delimitazione cronologica non implica che si debba seguire necessariamente solo una trattazione diacronica. Acquisiti gli indispensabili ragguagli circa il contesto storico di autori e opere, lo studio della letteratura latina può essere infatti proficuamente affrontato anche per

percorsi incentrati sui generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora sulla ricerca di permanenze di temi, motivi, *topoi* nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale (ad esempio tra Italiano e Latino).

METODOLOGIA

- traduzione, analisi ed esercitazioni sui testi
- ricerca ed esposizione di approfondimenti
- lettura di libri e articoli
- visione di film
- partecipazione a conferenze

STRUMENTI DIDATTICI

- libri di testo:
la letteratura G. Garbarino, *De te fabula narratur*, vol.2, Paravia (per l'indirizzo Scientifico);
la letteratura M.Bettini, M.Lentano, *Homo sum civis sum*, vol.2, Sansoni (per l'indirizzo Scienze umane);
- mappe e quadri riassuntivi
- LIM
- Internet

VALUTAZIONE

Prove scritte: le tradizionali prove di versione saranno limitate alla classe III ed eventualmente una o più in IV, supportate da un apparato di note e/o contestualizzate. Il loro numero, a discrezione del docente, sarà alternato a quello delle prove strutturate o semistrutturate di letteratura – autore. Queste ultime verificheranno, oltre alla conoscenza della morfo-sintassi, anche quella del lessico, la comprensione del messaggio e la sua resa in Italiano.

Prove orali: le interrogazioni orali possono essere, a discrezione del docente, sostituite da prove semistrutturate di autori.

Essendo il voto finale in pagella unico, il numero totale delle valutazioni (scritte e orali) non dovrà essere inferiore a due*/tre nel Trimestre e a tre*/quattro nel Pentamestre.

Si allegano le **griglie per la valutazione** della prova orale e della prova scritta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

Livello	**Descrizione**	**Scala** **10 / 10**
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI TRADUZIONE DAL LATINO

INDICATORI (Competenze di traduzione)	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Morfo-sintattica	- distinzione tra singolare/plurale sia nella flessione nominale sia in quella verbale (errore lieve) - riconoscimento dei complementi - riconoscimento di tempo/modo/forma di un verbo - riconoscimento delle subordinate - individuazione della struttura sintattica dei periodi - frase non tradotta (si calcolano 3/4 errori a seconda della lunghezza e della complessità della frase)	……/10
Lessicale	- contestualizzazione del lessico - individuazione del preciso campo semantico intorno al quale ruota il senso del testo - scelta del sinonimo opportuno	……/5
Comprensione del testo	- comprensione del messaggio globale - comprensione dei singoli costrutti - fluidità della traduzione - pertinenza della resa in italiano	……/5
	Totale punteggio assegnato/ totale punteggio massimo	……/20
	Voto	

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO E SCIENZE UMANE

"G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)

PROGRAMMAZIONE DI FISICA

Anno scolastico 2026 - 2027

Classe: IV P Scienze Umane
Docente: Albanese Antonello
Libro di testo: Parodi, Ostili, Mochi Onori – Il racconto della Fisica 2 – Casa editrice: Pearson

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Modulo 1 **Ripasso:** **LE GRANDEZZE FISICHE** **VETTORI-FORZE** **EQUILIBRIO DEI SOLIDI** **MOTO RETTILINEO** **6 ORE** **Tra settembre e ottobre**	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà. Analizzare dati e interpretarli con l'ausilio di rappresentazioni grafiche Saper interpretare correttamente un modello fisico rispetto al fenomeno descritto.	Saper calcolare il valore di una grandezza fisica e utilizzare la notazione scientifica. Saper scomporre ed effettuare operazioni tra vettori. Stabilire se un punto materiale oun corpo rigido è in equilibrio Conoscere e saper applicare le leggi orarie dei moti trattati	Le grandezze fisiche scalari e vettoriali. Relazioni tra grandezze fisiche I vettori e la forza peso, elastica e di attrito L'equilibrio statico di un solido Il moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato.	Verifica scritta Domande in classe

Modulo 2 **MOTI IN DUE DIMENSIONI** **8 ORE** **Tra ottobre e novembre**	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti della struttura dinamica. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Individuare le strategie appropriate per la modellizzazione e risoluzione di problemi bidimensionali.	Calcolare la frequenza ed il periodo. Calcolare la velocità angolare e tangenziale. Risolvere semplici problemi sul moto parabolico e circolare.	Sistema di coordinate bidimensionali. Moto di un punto materiale nel piano Il moto circolare uniforme. Il moto di un proiettile. La composizione dei moti.	Verifica scritta Domande in classe Interrogazioni
Modulo 3 **I PRINCIPI DELLA DINAMICA** **8 ORE** **Tra novembre e dicembre**	Comprendere il legame causa ed effetto tra forza e moto. Interpretare fenomeni della vita quotidiana alla luce dei tre principi della dinamica. Individuare le strategie appropriate per la modellizzazione e per la risoluzione di problemi	Sapere esplicitare i tre principi della dinamica. Definire la massa come inerzia al movimento. Risolvere problemi di dinamica.	Primo principio della dinamica. Secondo principio della dinamica. Terzo principio della dinamica.	Verifica scritta Domande in classe Interrogazioni

Modulo 4 **LAVORO ED ENERGIA** **8 ORE** **Tra gennaio e febbraio**	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Saper interpretare e adottare modelli fisici per fenomeni conservativi e dissipativi Adottare modelli in grado di semplificare la descrizione di fenomeni più complessi.	Saper calcolare un prodotto scalare. Calcolare a seconda dei casi l'energia potenziale di un corpo. Calcolare a seconda dei casi l'energia cinetica di un corpo. Saper applicare il principio di conservazione dell'energia meccanica. Saper calcolare la potenza fisica in un processo dinamico. Risolvere problemi utilizzando principi di conservazione dell'energia in assenza di forze dissipative e con forze	Lavoro ed energia. Energia cinetica. Energia potenziale. Energia meccanica e principio di conservazione dell'energia. Potenza.	Verifica scritta Domande in classe Interrogazioni

Modulo 5 **TERMOLOGIA** **8 ORE** **Tra marzo e aprile**	Comprendere il concetto di calore come energia in transito e dell'equilibrio termico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.	Definire la temperatura dal punto di vista operativo. Essere in grado di convertire le temperature da una scala termometrica ad un'altra. Calcolare la variazione di lunghezza e di volume di un solido. Costruire e interpretare un grafico tempo-temperatura. Calcolare la quantità di calore necessaria a far variare la temperatura di un corpo. Determinare la temperatura di equilibrio. Descrivere i fenomeni di conduzione, convezione e irraggiamento.	Temperatura ed equilibrio termico. Le scale termiche. La dilatazione termica. Calore e lavoro meccanico. Capacità termica e calore specifico. La propagazione del calore.	Verifica scritta Domande in classe Interrogazioni

Modulo 6 **STATI DELLA MATERIA E CAMBIAMENTI DI STATO** **8 ORE** **Tra aprile e maggio**	Comprendere e interpretare correttamente i processi atomici che sono coinvolti nei passaggi di stato della materia. Descrivere correttamente i processi che intervengono negli scambi termici ai diversi stati di aggregazione. Conoscere i limiti dei modelli proposti dalle leggi fisiche nel contesto specifico.	Spiegare i cambiamenti di stato. Calcolare la quantità di calore necessaria per il cambiamento di stato. Determinare la temperatura di equilibrio in presenza di cambiamenti di stato. Saper ricavare i valori di pressione, volume e temperatura di gas secondo il modello dei gas perfetti. Conoscere ed interpretare correttamente il modello reale dei gas. Conoscere ed interpretare correttamente le trasformazioni termodinamiche.	La struttura atomica della materia. Gli stati di aggregazione della materia e cambiamenti di stato. Il calore latente Cambiamento di stato e conservazione dell'energia. Legge dei gas perfetti: pressione e volume di un gas. Il primo principio della termodinamica	Verifica scritta Domande in classe Interrogazioni

Modulo 7 **ONDE** **8 ORE** **Tra maggio e giugno**	Interiorizzare il concetto di energia in movimento Collegare le conoscenze teoriche sui fenomeni ondulatori alla realtà quotidiana	Conoscere le caratteristiche principali dei fenomeni ondulatori Acquisire le nozioni fondamentali sulla luce e sul suono	Le onde e le loro caratteristiche: frequenza, periodo, lunghezza d'onda,ampiezza,propagazione Il suono e le sue caratteristiche; onde sulla corda; intensità del suono, Effetto Doppler La luce e le sue caratteristiche, indice di rifrazione; Riflessione e rifrazione della luce	Verifica scritta Domande in classe Interrogazioni

Per il calcolo indicativo delle ore di lezione per ciascun modulo, si è tenuto conto di quanto segue:

2 ore settimanali X 33 settimane = 66 ore di lezione

10% ore per attività di approfondimento o trattazione di argomenti non inclusi nei programmi = 6 ore

tempi per verifiche scritte = 6 ore

OBIETTIVI MINIMI

Negli obiettivi disciplinari sono stati evidenziati con una sottolineatura gli obiettivi minimi da raggiungere (anche, in caso di necessità, con le dovute misure compensative/dispensative come la semplificazione dei calcoli, tempi più lunghi, risoluzione guidata di problemi basilari, utilizzo di calcolatrici o nuove tecnologie, formulari o tabelle, ….).

METODOLOGIA

Sono previste sia lezioni basate sulla presentazione dei contenuti teorici sia lezioni basate sulla presentazione di problemi. Verranno presentati pertanto gli argomenti previsti dal programma e, successivamente, proposti dei problemi che dovranno essere di stimolo per un ripensamento degli argomenti trattati e volti all'acquisizione di abilità tali da poter raggiungere una preparazione almeno sufficiente sui singoli argomenti.
Saranno fondamentali la collaborazione fra studenti e con l'insegnante poiché, solo con un adeguato coordinamento, si potrà giungere alla soluzione delle problematiche la cui complessità coinvolge l'intera classe ed aprire la lezione ad un confronto critico e aperto..
Nel caso in cui si riesca a trattare alcuni argomenti in laboratorio si cercherà di stimolare gli studenti alla ricerca ed alla scoperta dei fenomeni naturali, attraverso un approccio pratico alle leggi fisiche coinvolte nei processi osservati.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo
LIM
Eventuali dispense per approfondimenti ed esercitazioni
Quando possibile, la trattazione si avvale del materiale di laboratorio di fisica relativo all'argomento

VALUTAZIONE

Sono previsti, in media, due scritti nel trimestre, tre scritti nel pentamestre. Per quanto riguarda la valutazione, essa parte dal voto minimo di 2 e raggiunge il voto massimo di 10. Ogni prova infatti avrà 20 punti di base e 80 punti da assegnare. Il livello della sufficienza è fissato per il 50% del punteggio totale massimo: se il ragazzo ottiene infatti almeno 40 punti sugli 80 previsti avrà la sufficienza.
Per ogni verifica scritta si predisporrà una griglia, indicando il punteggio di ogni esercizio, sulla base del quale verrà assegnato un voto. Si precisa che nell'assegnazione dei punteggi ai vari esercizi si valuteranno: conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative; capacità logiche ed originalità della risoluzione, correttezza e chiarezza degli svolgimenti; completezza ed accuratezza della risoluzione; capacità di sintesi ed uso del linguaggio specifico. Inoltre è possibile che vengano assegnati pesi differenti ad alcune verifiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	**Descrittori**	**Voto/10**
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	**1 - 3**
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	**3 - 4**
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	**4 - 5**
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	**5 - 6**
Sufficiente **Discreto**	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'abito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	**6** **6 - 7**
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	**7 - 8**
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	**8 - 9**
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	**9 - 10**

Bra, 18 Ottobre 2026

Firma: Prof Albanese Antonello

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO E SCIENZE UMANE

"G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA

Anno scolastico 2026 - 2027

Classe: IV P Scienze Umane
Docente: Albanese Antonello
Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone. **Matematica.azzurro quarta edizione Volume 4 (con Tutor).** Casa editrice: Zanichelli.

Nella programmazione sono riportate, con una numerazione che fa riferimento al seguente elenco, le competenze che ciascuna unità didattica concorre a sviluppare.

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
5. Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
6. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
Modulo 1 **Ripasso:** **LE EQUAZIONI E LE DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO** **LA RETTA, LA PARABOLA E LA CIRCONFERENZA** **8 ORE** **Tra settembre e ottobre**	1 , 2 , 3 , 4 , 5 , 6	Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado (numeriche, intere e fratte) Risolvere sistemi di equazioni e disequazioni di secondo grado Saper analizzare equazioni di rette, parabole e circonferenze Rappresentazioni grafiche di rette, parabole e circonferenze. Determinare l'equazione di una retta, di una parabola e di una circonferenza dati alcuni elementi Stabilire la posizione reciproca di rette, parabole e circonferenze.	Equazioni e disequazioni di secondo grado Sistemi di secondo grado Equazioni in forma implicita/esplicita. Grafico della retta: coefficiente angolare e quota. Grafico della parabola: vertice, direttrice, fuoco ed asse della parabola Grafico della circonferenza: centro e raggio Posizione reciproca tra rette.	Verifica scritta Domande in classe

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
Modulo 2 **FUNZIONI** **6 ORE** **Tra ottobre e novembre**	1, 4, 5	Individuare le principali proprietà di una funzione: dominio, segno, iniettività, suriettività, biettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità Conoscere la definizione di funzione inversa di una funzione. Rappresentare il grafico di funzioni	Funzioni e loro caratteristiche Funzioni inverse Proprietà delle funzioni Trasformazioni geometriche e grafici	Verifica scritta Domande in classe Interrogazioni
Modulo 3 **FUNZIONI GONIOMETRICHE** **8 ORE** **Tra novembre e dicembre**	1 , 5 , 6	Conoscere e rappresentare graficamente le funzioni seno, coseno, tangente, cotangente e le funzioni goniometriche inverse Calcolare le funzioni goniometriche di angoli particolari Determinare le caratteristiche delle funzioni sinusoidali: ampiezza, periodo, pulsazione, sfasamento Applicare delle trasformazioni geometriche alle funzioni goniometriche	Misura degli angoli Funzione seno, coseno, tangente e cotangente di un angolo Prima e seconda relazione fondamentale della goniometria Funzioni goniometriche di angoli particolari Angoli associati Funzioni goniometriche inverse Trasformazioni geometriche	Verifica scritta Domande in classe Interrogazioni

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Modulo 4 **EQUAZIONI E DISEQUAZIONI GONIOMETRICHE** **Tra dicembre e gennaio** **5 ORE**	1 , 4 , 5 , 6	Risolvere equazioni goniometriche elementari o riconducibili ad esse Risolvere disequazioni goniometriche elementari Risolvere equazioni e disequazioni goniometriche col metodo grafico	Equazioni goniometriche elementari Disequazioni goniometriche elementari Metodo grafico	Verifica scritta Domande in classe Interrogazioni
Modulo 5 **TRIGONOMETRIA** **5 ORE** **Tra gennaio e febbraio**	1 , 3 , 4 , 5 , 6	Conoscere le relazioni fra lati e angoli di un triangolo rettangolo Applicare il primo e il secondo teorema sui triangoli rettangoli Risolvere un triangolo rettangolo Applicare il teorema dei seni e del coseno Risolvere un triangolo qualunque Applicare la trigonometria alla fisica, a contesti della realtà e alla geometria	Triangoli rettangoli Area del triangolo Teoremi sui triangoli rettangoli Triangoli qualunque e applicazione della trigonometria.	Verifica scritta Domande in classe Interrogazioni

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Modulo 6 **ESPONENZIALI** **11 ORE** **Tra febbraio e aprile**	1 , 3 , 4 , 5 , 6	Rappresentare e trasformare geometricamente il grafico di funzioni esponenziali Risolvere equazioni esponenziali Risolvere disequazioni esponenziali Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali con le proprietà delle potenze e con semplici sostituzioni Risolvere graficamente equazioni e disequazioni esponenziali	Potenze con esponente reale Funzione esponenziale Equazioni esponenziali Disequazioni esponenziali	Verifica scritta Domande in classe Interrogazioni

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
Modulo 7 **LOGARITMI** **11 ORE** **Tra aprile e maggio**	1 , 3 , 4 , 5 , 6	Saper applicare le proprietà dei logaritmi Rappresentare e trasformare geometricamente il grafico di funzioni logaritmiche Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche con le proprietà dei logaritmi e con semplici sostituzioni Risolvere graficamente equazioni e disequazioni logaritmiche Riconoscere il modello esponenziale e logaritmico in contesti reali	Definizione di logaritmo Proprietà dei logaritmi: prodotto, quoziente e potenza Formula del cambiamento di base di un logaritmo Funzione logaritmica Equazioni e disequazioni logaritmiche Equazioni e disequazioni risolvibili con esponenziali e logaritmi.	Verifica scritta Domande in classe Interrogazioni

Per il calcolo indicativo delle ore di lezione per ciascun modulo, si è tenuto conto di quanto segue:

2 ore settimanali X 33 settimane = 66 ore di lezione

10% ore per attività di approfondimento o trattazione di argomenti non inclusi nei programmi = 6 ore

tempi per verifiche scritte = 6 ore

OBIETTIVI MINIMI

Negli obiettivi disciplinari sono stati evidenziati con una sottolineatura gli obiettivi minimi da raggiungere (anche, in caso di necessità, con le dovute misure compensative/dispensative come la semplificazione dei calcoli, tempi più lunghi, risoluzione guidata di problemi basilari, utilizzo di calcolatrici o nuove tecnologie, formulari o tabelle, ….).

METODOLOGIA

Sono previste sia lezioni basate sulla presentazione dei contenuti teorici sia lezioni basate sulla presentazione di problemi. Verranno presentati pertanto gli argomenti previsti dal programma e, successivamente, proposti dei problemi che dovranno essere di stimolo per un ripensamento degli argomenti trattati e volti all'acquisizione di abilità tali da poter raggiungere una preparazione almeno sufficiente sui singoli argomenti.
Saranno fondamentali la collaborazione fra studenti e con l'insegnante poiché, solo con un adeguato coordinamento, si potrà giungere alla soluzione delle problematiche la cui complessità coinvolge l'intera classe ed aprire la lezione ad un confronto critico e aperto.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo
LIM
Eventuali dispense per approfondimenti ed esercitazioni
Materiale multimediale, filmati etc.

VALUTAZIONE

Sono previsti, in media, due scritti nel trimestre, tre scritti nel pentamestre. Per quanto riguarda la valutazione, essa parte dal voto minimo di 2 e raggiunge il voto massimo di 10. Ogni prova infatti avrà 20 punti di base e 80 punti da assegnare. Il livello della sufficienza è fissato per il 50% del punteggio totale massimo: se il ragazzo ottiene infatti almeno 40 punti sugli 80 previsti avrà la sufficienza.
Per ogni prova scritta si predisporrà una griglia, indicando il punteggio di ogni esercizio, sulla base del quale verrà assegnato un voto. Si precisa che nell'assegnazione dei punteggi ai vari esercizi si valuteranno: conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative; capacità logiche ed originalità della risoluzione, correttezza e chiarezza degli svolgimenti; completezza ed accuratezza della risoluzione; capacità di sintesi ed uso del linguaggio specifico. Inoltre è possibile che vengano assegnati pesi differenti ad alcune verifiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	**Descrittori**	**Voto/10**
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	**1 - 3**
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	**3 - 4**
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	**4 - 5**
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	**5 - 6**
Sufficiente **Discreto**	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'abito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	**6** **6 - 7**
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	**7 - 8**
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	**8 - 9**
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	**9 - 10**

Bra, 18 Ottobre 2026

Firma: Prof Albanese Antonello

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE
PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2026-2027

Classe : 4^P- 4^R- 4^S **Docente: Giuffrida Rosaria – Garrone Paola- Strano Angela**

Sezione 5 IL SETTECENTO, SECOLO DEI "LUMI" TEMPO: 22 ORE CIRCA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione	Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati	Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative nella società europea del XVIII secolo Il puerocentrismo e la centralità dell'esperienza nell'apprendimento nel confronto dei modelli pedagogici di Rousseau, Locke e Kant I significati morali e politici dei modelli pedagogici di Rousseau, Locke e Kant Il romanzo pedagogico La nascita della psicologia dello sviluppo Le politiche dell'istruzione, esperimenti scolastici e progetti di riforma in Francia	**Le coordinate storico-geografiche e culturali** **Unità 9 Le teorie pedagogiche di Locke, Rousseau e Kant** 1. Locke: l'educazione del gentiluomo TRA PEDAGOGIA E PSICOLOGIA Persona e personalità 2. Rousseau: tra educazione e natura TRA PEDAGOGIA E PSICOLOGIA Un'educazione attenta a bisogni e interessi PEDAGOGIA VIVA Dal "sapere" al "saper fare": i diversi volti della formazione intellettuale STORYTELLING Emilio nella bottega del falegname 3. Kant: la pedagogia "critica"

comunicativa in contesti di relazione interpersonale	pedagogici presenti in un testo scritto Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese	nel XVIII secolo Le politiche dell'istruzione, esperimenti scolastici e progetti di riforma in Italia nel XVIII secolo Le politiche dell'istruzione, esperimenti scolastici e progetti di riforma in Germania nel XVIII secolo	I TESTI T1 Locke: La formazione del carattere T2 LAB Rousseau: L'educazione contro la degenerazione dell'uomo T3 Rousseau: Il precettore e il discepolo T4 Kant: Imparare a pensare con la propria testa **Unità 10 Riforme e principi educativi nell'Europa illuminista** 1. L'Illuminismo francese I FATTI DELLA STORIA La Rivoluzione francese 2. L'Illuminismo italiano 2.2 Filangieri e il rinnovamento educativo a Napoli 2.3 Una prospettiva pedagogica alternativa: Vico 3. L'Illuminismo tedesco 3.2 Basedow e la riforma delle scuole cittadine I TESTI T1 Condorcet: istruzione e uguaglianza T2 LAB Filangieri: un'educazione «universale, ma non uniforme» T3 Basedow e i caratteri del libro elementare

Sezione 6 L'OTTOCENTO E IL ROMANTICISMO TEMPO: 24 ore circa

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale	Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese	Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative nell'età romantica Il rapporto tra educazione, Stato e nazione Lo sviluppo del puerocentrismo e della pedagogia dell'esperienza Lo sviluppo della ricerca metodologica e la nascita delle scienze dell'educazione Esperimenti scolastici e progetti di riforma nell'età romantica Il romanzo pedagogico Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative nel Risorgimento Esperimenti scolastici e progetti di riforma nel Risorgimento Il rapporto tra religione, politica ed educazione	**Le coordinate storico-geografiche e culturali** **Unità 11 La pedagogia romantica in Germania** 1. Goethe e il romanzo di formazione 2. Fichte e la pedagogia idealistica LA CORRENTE FILOSOFICA L'idealismo tedesco 3. Fröbel e la scoperta dell'infanzia STORYTELLING L'ultimo giorno del *Kindergarten* 4. Herbart e la pedagogia come scienza I TESTI T2 LAB Fröbel: L'educazione tra divino e natura T3 Herbart: Istruzione ed esperienza **Unità 12 Le riforme educative di Pestalozzi in Svizzera** 1. Le basi teoriche del metodo pestalozziano 2. Le prime esperienze educative: Neuhof e Stans 3. L'esperienza di Burgdorf e l'evoluzione del metodo PEDAGOGIA VIVA Da Pestalozzi al Fronte di Liberazione dal Lavoro Schiavizzato 4. L'ultima esperienza educativa e il

			Canto del cigno STORYTELLING Una vita dedita alla "missione" educativa I TESTI T1 LAB Il valore dell'intuizione T2 Dall'intuizione al concetto **Unità 13 L'educazione risorgimentale in Italia** 1. La scuola pre-unitaria I FATTI DELLA STORIA Il Risorgimento 2. Le iniziative pedagogiche "laiche" 3. La pedagogia "religiosa": Rosmini 4. Lambruschini: teorico e sperimentatore 5. Aporti e la scuola dell'infanzia STORYTELLING Aporti, un professore nostalgico 6. Don Bosco e gli oratori STORYTELLING Don Bosco e il metodo dell'amore I TESTI T2 Aporti: Le forme di educazione nella scuola dell'infanzia T3 LAB Don Bosco: Il sistema preventivo

Sezione 7 L'OTTOCENTO E IL POSITIVISMO TEMPO: 16 ore circa

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale	Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico Saper riconoscere i modelli scientifici soggiacenti alla descrizione di una realtà personale e/o storico-sociale Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese	La nascita delle scienze dell'educazione Le trasformazioni dei bisogni formativi legate alla nascita della società industriale Il legame tra l'educazione, la scuola e il problema dell'unità nazionale in Italia La produzione di messaggi a scopo educativo in forma narrativa	**Le coordinate storico-geografiche e culturali** **Unità 14 Le concezioni pedagogiche del positivismo europeo** 1. Il positivismo e l'educazione in Francia STORYTELLING Il dubbio lacerante di Durkheim 2. Il positivismo e l'educazione in Inghilterra LA CORRENTE FILOSOFICA L'evoluzionismo I TESTI T1 LAB Durkheim: Le definizioni dell'educazione T2 Spencer: Un metodo basato sull'osservazione **Unità 15 Le concezioni pedagogiche del positivismo italiano** 1. La critica di Cattaneo PEDAGOGIA VIVA L'evoluzione della professione insegnante dall'unità nazionale a oggi 2. Ardigò e la scienza dell'educazione 3. Gabelli e la necessità di una nuova scuola 4. La letteratura per l'infanzia I TESTI T1 LAB Gabelli: Educazione linguistica e concretezza T2 Collodi: La maturazione di

			Pinocchio

PSICOLOGIA

UNITÀ 2 **LE RELAZIONI**

Capitolo 5 **Le relazioni familiari e sentimentali** TEMPO: circa 8 ore

ABILITÀ	**CONOSCENZE E CONTENUTI**	**COMPETENZE**	
• Acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia • Distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia • Individuare fattori di criticità nelle relazioni all'interno del nucleo familiare • Riconoscere l'importanza di costruire relazioni sentimentali sane, basate sul rispetto reciproco	Significato e importanza della relazione per l'essere umano: i contesti e le persone **1. I principali contesti delle relazioni interpersonali**, p. 175 • L'importanza della relazione con l'"altro", p. 175 • Il primo luogo della relazione: la famiglia, p. 176 Le principali teorie psicologiche sulle relazioni in famiglia: modalità, orientamenti e approcci terapeutici **2. L'analisi della relazione nella psicoanalisi post-freudiana**, p. 179 • La relazione madre-bambino, p. 179 • Klein e la psicoanalisi applicata all'infanzia, p. 179 • I meccanismi di difesa per spiegare le relazioni, p. 181 • Le modalità di relazione per Klein, p. 182 • Il legame con la madre negli studi di Winnicott, p. 184 • Spitz e la teoria della deprivazione affettiva, p. 186 • La teoria bioniana del contenimento, p. 186 • Oltre la relazione madre-bambino, p. 188 **3. La famiglia nella prospettiva sistemico-relazionale**, p. 190 • L'approccio sistemico-relazionale, p. 190 • La famiglia come sistema, p. 190	**COMPETENZE DISCIPLINARI** • Cogliere le molteplici dimensioni dello sviluppo psichico ed essere in grado di ricondurre a ciascuna di esse i corrispondenti processi ed eventi della vita individuale • Individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza alfabetica funzionale • Competenza digitale • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

	• L'importanza della comunicazione, p. 191 • La terapia familiare, p. 191 Le relazioni fuori dalla famiglia e le relazioni sentimentali **4. La relazione con gli adulti a scuola**, p. 192 • La relazione con gli insegnanti, p. 192 • La verticalizzazione del rapporto, p. 192 **5. Le relazioni sentimentali**, p. 193 • Le relazioni sentimentali in adolescenza, p. 193 • Le relazioni sentimentali in età adulta, p. 195 **T1** L'educazione affettiva dalla teoria alla pratica, p. 196		

Capitolo 6 **Le relazioni tra pari e sul lavoro** TEMPO: circa 10 ore

ABILITÀ	**CONOSCENZE E CONTENUTI**	**COMPETENZE**	
• Individuare le molteplici declinazioni della struttura del gruppo e le sue dinamiche interne • Comprendere il ruolo svolto dal gruppo dei pari nel processo di socializzazione e di formazione della propria identità • Cogliere la rilevanza delle dinamiche interne	Caratteristiche dei gruppi, relazioni e dinamiche; il gruppo dei pari **1. Che cosa sono i gruppi**, p. 207 • Quando e come parliamo di un gruppo, p. 207 • Definizione e tipi di gruppi, p. 207 • Le principali caratteristiche dei gruppi: lo status, p. 209 • Le principali caratteristiche dei gruppi: i ruoli sociali, p. 209 • Le principali caratteristiche dei gruppi: le norme e i valori, p. 210 • Il senso di appartenenza a un gruppo, p. 212 • Il gruppo dei pari, p. 213 • Relazioni tra pari problematiche, p. 214 • Le dinamiche di gruppo, p. 217 **DA VICINO – L'ESPERIMENTO** L'influenza della maggioranza negli studi di Asch, p. 219 **DA VICINO – L'ESPERIMENTO** L'obbedienza all'autorità negli studi di	**COMPETENZE DISCIPLINARI** • Individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali • Operare collegamenti e relazioni tra le teorie psicologiche e gli aspetti salienti dell'esperienza quotidiana	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza alfabetica funzionale • Competenza digitale • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

ai gruppi di lavoro • Individuare i fattori di benessere e di criticità nella relazione con il lavoro inteso come intreccio di luoghi, persone, organizzazioni	Milgram, p. 221 **T1** Una storia di ritiro sociale, p. 236 La relazione con il lavoro, con il gruppo di lavoro, con l'organizzazione lavorativa; i concetti di leadership e followership **2. Le relazioni al lavoro e sul lavoro**, p. 222 • Il nostro rapporto con il lavoro, p. 222 • Il significato del lavoro, p. 223 • Alla base della scelta lavorativa, p. 224 • I requisiti necessari: le conoscenze e le competenze, p. 226 • L'insicurezza lavorativa e i suoi effetti, p. 227 • Alcune teorie sulle organizzazioni, p. 228 • Il rapporto con il lavoro, p. 229 • I gruppi di lavoro, p. 229 • Il lavoro da remoto, p. 230 • Capacità e competenze per stare e lavorare nei gruppi, p. 231 **3. Al centro delle relazioni lavorative: leadership e followership**, p. 232 • Caratteristiche e tipi di leadership, p. 232 • La followership, p. 235 • Le relazioni tossiche, p. 235 **T2** K. Lewin, Atmosfera democratica e atmosfera autocratica nei gruppi, p. 238		

Capitolo 7 **Generi e generazioni: tra differenze e inclusione** TEMPO: circa 8 ore

ABILITÀ	**CONOSCENZE E CONTENUTI**	**COMPETENZE**	
• Cogliere la molteplicità dei meccanismi cognitivi, affettivi e comportamentali implicati nella	Significato delle differenze e principali effetti tra le persone e nella società **1. Le differenze: caratteristiche ed effetti**, p. 249 • Una precisazione concettuale, p. 249 • Gli effetti della discriminazione e dell'esclusione, p. 250 • L'intersezionalità, p. 251	**COMPETENZE DISCIPLINARI** • Individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza alfabetica funzionale • Competenza digitale • Competenza in materia di cittadinanza

formazione dell'identità di genere • Individuare gli effetti positivi nella relazione con "l'altro" • Distinguere tra differenze e disuguaglianze, inclusione e integrazione • Cogliere gli effetti negativi degli stereotipi legati ai generi e alle generazioni	• I "vantaggi" delle differenze, p. 252 • Accogliere e valorizzare le differenze: l'inclusione, p. 253 • Un cambio di mentalità necessario, p. 254 Specificità delle differenze di genere e di età, e loro possibili interpretazioni **2. Le differenze di genere**, p. 255 • Il concetto di "genere", p. 255 • Gli studi sulle differenze di genere: gli aspetti cognitivi, p. 256 • La dimensione relazionale e morale, p. 256 • L'etica della cura e della giustizia negli studi di Gilligan, p. 257 • La personalità e l'orientamento professionale, p. 257 • Le possibili interpretazioni delle differenze di genere, p. 260 **DA VICINO – LA TEORIA** La teoria dei ruoli sociali, p. 261 **T1** Lo sguardo intersezionale, p. 268 **3. Le differenze in base all'età**, p. 262 • I cambiamenti nei tratti di personalità, p. 262 • Le possibili interpretazioni delle differenze di età, p. 263 Approcci di studio sulle differenze e stereotipi legati al genere e alle generazioni **4. Gli studi interculturali e il ruolo degli stereotipi**, p. 264 • Analizzare dati di culture differenti, p. 264 • Generi e generazioni a confronto, p. 265 **IL PUNTO DI VISTA DI C. GHISLIERI** Gli stereotipi di genere, p. 267	relazione ai fenomeni psico-sociali • Operare collegamenti e relazioni tra le teorie psicologiche e gli aspetti salienti dell'esperienza quotidiana	• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

UNITÀ 3 **LA METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA**

Capitolo 8 **La ricerca in psicologia** TEMPO: circa 5 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE

• Acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia • Comprendere l'importanza delle ipotesi e degli interrogativi da cui prende avvio una ricerca • Cogliere i nodi problematici e le opzioni di un progetto di ricerca	Caratteristiche della ricerca in psicologia, metodi e tipologie **1. Che cosa significa "fare ricerca" in psicologia**, p. 285 • Alla base di una ricerca: l'oggetto di interesse, p. 285 • Perché si fa ricerca in psicologia?, p. 286 • Come si fa ricerca in psicologia?, p. 287 • Metodo deduttivo e metodo induttivo, p. 287 • I dati, p. 288 • Due parole chiave: le variabili e le determinanti, p. 288 • Il contesto di raccolta, p. 289 **DA VICINO – L'ESPERIMENTO** L'influenza della minoranza, p. 289 **T1** L'uso dell'EEC in una ricerca sullo sviluppo percettivo, p. 295 **2. I tipi di ricerca**, p. 292 • La ricerca sperimentale, p. 292 **DA VICINO – L'ESPERIMENTO** Le variabili indipendenti e dipendenti, p. 292 • La ricerca non sperimentale, p. 293	**COMPETENZE DISCIPLINARI** • Cogliere la specificità della psicologia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza • Individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza alfabetica funzionale • Competenza digitale • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Capitolo 9 I principali metodi e strumenti della ricerca in psicologia TEMPO: circa 5 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Comprendere la complessità dei metodi, degli strumenti e delle tecniche di ricerca • Cogliere le problematiche etiche e deontologiche legate al lavoro di ricerca	Caratteristiche degli strumenti e delle tecniche di ricerca in psicologia **1. Metodi, strumenti e tecniche per la ricerca**, p. 301 • I metodi utilizzati dalla ricerca in psicologia, p. 301 • L'osservazione, p. 302 **DA VICINO – L'ESPERIMENTO** L'esperimento di Bobo Doll, p. 303 • I soggetti di una ricerca: la popolazione e il campione, p. 306 • La costruzione del campione, p. 306 • L'intervista, p. 307 • Il focus group, p. 309 • Il questionario, p. 310	**COMPETENZE DISCIPLINARI** • Cogliere la specificità della psicologia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza • Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati riguardo ai fenomeni psicosociali	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza alfabetica funzionale • Competenza digitale • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

	• Il test, p. 314 **T1** Osservazione occasionale e sistematica a confronto, p. 320 **T2** Un'indagine sul rapporto tra cervello e natura, p. 322 Codice e regole di riferimento per il rispetto dei soggetti di una ricerca e per la protezione dei loro dati personali **2. Etica e deontologia nella ricerca**, p. 318 • Il Codice Etico e la deontologia professionale, p. 318 • I principi generali garantiti, p. 318 • Il consenso informato e la restituzione dei risultati, p. 319 • La ricerca con gli animali, p. 319		

ANTROPOLOGIA

UNITÀ 2 **LA "FABBRICA" DELLA CULTURA**
Capitolo 5 **La relazione tra gli esseri umani e le risorse ambientali** TEMPO: circa 8 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Comprendere i mutamenti storici legati alle diverse strategie di sopravvivenza esistenti • Cogliere le specificità culturali e l'efficacia dell'adattamento all'ambiente di popoli che praticano strategie di	Caratteristiche e limiti del sistema industriale **1. La società industriale**, p. 131 • Un esempio di società industriale, p. 131 • I "miti" della società industriale, p. 132 • La disponibilità delle risorse, p. 132 **T1 LETTURA AUMENTATA** T.H. Eriksen, Una crescita «fuori controllo», p. 152 Caratteristiche e contributi dell'economia di acquisizione **2. Le società acquisitive**, p. 135 • Raccolta, caccia e pesca, p. 135	**COMPETENZE DISCIPLINARI** • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza alfabetica funzionale • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

sopravvivenza diverse dalle nostre • Individuare i problemi più urgenti dell'industria nelle diverse regioni del mondo • Individuare i tratti salienti dell'evoluzione dell'agricoltura • Individuare i tratti salienti dell'allevamento nelle diverse regioni del mondo	• Un rapporto attivo con l'ambiente, p. 135 • Fra preistoria e attualità, p. 137 • Il contributo delle società acquisitive alla nascita della civiltà, p. 139 Caratteristiche e sviluppi delle società agricole, orticole e pastorali **3. Le società agricole e orticole**, p. 140 • La domesticazione delle piante, p. 140 • Gli effetti della "rivoluzione agricola", p. 142 • La distinzione tra società agricole e società orticole, p. 142 • L'industrializzazione dell'agricoltura, p. 144 **4. Le società pastorali**, p. 147 • Luoghi e animali della pastorizia, p. 148 • Gli itinerari dei pastori, p. 149 • Il destino delle società pastorali, p. 150	progetti di costruzione della cittadinanza • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico	

Capitolo 6 **La “costruzione” della persona** TEMPO: circa 8 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Comprendere la stretta interazione tra dimensione biologica e dimensione culturale nella vita di ogni individuo nella società • Comprendere la storicità e la relatività culturale della concezione del corpo, dei ruoli di genere e dei concetti di salute e malattia • Comprendere le influenze dell’ambiente e della cultura sulla costruzione del corpo, della propria identità e sul proprio stato di salute	L’evoluzione biologica, simbolica e culturale dell’essere umano **1. L’interazione fra biologia e cultura**, p. 163 • Una prima ipotesi sulla storia evolutiva dell’essere umano, p. 163 • La teoria della doppia eredità, p. 164 • Dallo sviluppo della specie a quello della persona, p. 165 Biografia e caratteristiche individuali e identitarie dal punto di vista dell’antropologia **2. Il ciclo della vita**, p. 166 • I riti antropopoietici, p. 167 • Il “vero” inizio della persona, p. 168 • L’infanzia, p. 168 • L’età adulta, p. 169 • La vecchiaia, p. 170 **3. L’analisi antropologica del corpo**, p. 171 • Le pratiche relative al corpo, p. 171 • L’“addestramento” degli organi di senso, p. 172 • La “personalizzazione” dei corpi, p. 173 • Corpo e forme di potere, p. 175 **4. Sesso e genere**, p. 176 • Il maschile e il femminile, p. 176 T1 **LETTURA AUMENTATA** Il genere come costruzione socio-culturale, p. 182 **5. La malattia, tra cause biologiche e cause sociali**, p. 179	**COMPETENZE DISCIPLINARI** • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali • Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza alfabetica funzionale • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

	• I contesti in cui si sviluppano le patologie, p. 179 • Gli aspetti culturali e sociali della malattia, p. 180 • Il pluralismo medico, p. 180		

Capitolo 7 **Che cosa sono la parentela e la famiglia?** TEMPO: circa 8 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Acquisire e saper usare nei contesti appropriati il lessico specifico dell'antropologia della parentela • Distinguere tra ciò che è "natura" e ciò che è "cultura" nei rapporti familiari • Saper rappresentare graficamente i legami di parentela • Comprendere l'importanza sociale e culturale delle regole matrimoniali	Lo sguardo antropologico sulla parentela e sui rapporti familiari **1. La costruzione della parentela**, p. 193 • Genitori biologici e genitori sociali, p. 193 • Una definizione di "parentela", p. 193 • La pratica dell'adozione, p. 195 **T1** M. Sahlins, Definire la parentela, p. 212 Regole e norme matrimoniali nelle diverse culture **2. La parentela come alleanza**, p. 198 • Una definizione di "matrimonio", p. 198 • Il matrimonio come relazione di scambio, p. 199 • La scelta del coniuge, p. 200 • Matrimoni interni ed esterni al gruppo, p. 201 • Il numero dei coniugi, p. 202 • La residenza dei neosposi, p. 202 Le linee della discendenza e la costruzione socio-culturale della famiglia **3. La parentela come discendenza**, p. 203 • Tracciare la discendenza, p. 203 • Parentado, lignaggio, clan, p. 205	**COMPETENZE DISCIPLINARI** • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza alfabetica funzionale • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

	4. La parentela come consanguineità, p. 208 • La famiglia e il suo significato, p. 208 • Le molteplici forme della famiglia, p. 209 • I legami tra consanguinei, p. 209 • Le trasformazioni dei nuclei familiari, p. 210	e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza	

UNITÀ 3 LE DINAMICHE DELLE RELAZIONI: SCAMBI, POTERE E CREDENZE RELIGIOSE

Capitolo 8 L'antropologia economica: produrre, scambiare, consumare TEMPO: circa 8 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Comprendere l'approccio dell'antropologia economica • Comprendere il come e il perché dell'interesse degli antropologi per le economie non occidentali • Comprendere i comportamenti economici virtuosi delle economie non occidentali • Cogliere l'importanza antropologica delle attività economiche e dei modi di produzione	I principali modi di produzione **1. La produzione**, p. 227 • Le risorse materiali e le relazioni sociali, p. 228 • Il modo di produzione schiavistico, p. 228 • Il modo di produzione feudale, p. 228 • Il modo di produzione capitalistico e industriale, p. 229 • Il modo di produzione domestico, p. 229 Le principali forme dello scambio: il mercato, la reciprocità e la redistribuzione **2. Lo scambio**, p. 231 • Le diverse forme di scambio, p. 231 • Lo scambio di mercato, p. 231 • Il dono e la reciprocità, p. 232 • La redistribuzione, p. 234 **T1** M. Aime, L'importanza sociale del mercato in Africa, p. 242 L'analisi e le teorie antropologiche sul consumo	**COMPETENZE DISCIPLINARI** • Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza alfabetica funzionale • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

• Comprendere il significato del dono e della reciprocità da un punto di vista antropologico • Indagare e comprendere le forme, le caratteristiche e le criticità del consumo	**3. Il consumo**, p. 236 • Una definizione di "consumo", p. 236 • Forme minimaliste di consumo, p. 236 • Forme massimaliste di consumo, p. 237 • Hall e i Cultural Studies, p. 239 • Clifford e la teoria dell'articolazione, p. 239 **IL PUNTO DI VISTA DI ADRIANO FAVOLE** I luoghi comuni sull'economia, p. 241	• Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza	

SOCIOLOGIA

UNITÀ 2 **LA LUNGA MARCIA DELLO STATO VERSO LA DEMOCRAZIA**
Capitolo 4 **L'analisi sociologica dello Stato** TEMPO: circa 10 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Distinguere tra dimensione sociale e dimensione politica del potere • Cogliere la centralità del concetto di "legittimazione" del potere • Individuare le linee evolutive essenziali della storia dello Stato moderno • Acquisire il lessico specifico di base necessario a descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali	La nozione di "potere" e il suo ambito di applicazione privilegiato: la politica **1. Il potere e le sue applicazioni**, p. 105 • Weber e il potere legittimo, p. 105 IL CLASSICO DELLA SOCIOLOGIA M. Weber, *La politica come professione*, p. 395 • Forme di potere, p. 106 • Foucault e il potere nella vita quotidiana, p. 106 • La politica, p. 108 **2. Lo Stato e le sue caratteristiche**, p. 109 • Che cos'è lo Stato?, p. 109 • Gli elementi costitutivi dello Stato, p. 110 Il sistema del Welfare e l'alternativa del neoliberismo **3. Dallo Stato del Warfare allo Stato del Welfare**, p. 112 • La parabola dello Stato, p. 112 • Elias e il processo di civilizzazione, p. 112 • Il nazionalismo, p. 114 **T1** La nazione come «comunità politica immaginata», p. 124 • Il Welfare State, p. 115 **4. Lo Stato neoliberale**, p. 120 • Le critiche al sistema del Welfare, p. 120 • Il Regno Unito di Margaret Thatcher, p. 120 • Due sistemi diversi a confronto, p. 122	**COMPETENZE DISCIPLINARI** • Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza alfabetica funzionale • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capitolo 5 **L'analisi sociologica delle istituzioni** TEMPO: circa 10 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Cogliere la dimensione istituzionalizzata di ogni comportamento sociale • Cogliere la dimensione storica di ogni assetto sociale e istituzionale • Individuare la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge la nostra esperienza sociale • Cogliere caratteristiche e aspetti critici dell'"ethos burocratico" • Acquisire il lessico specifico di base necessario a descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali	I concetti di "norma sociale" e di "istituzione" **1. Le norme e i valori alla base della società**, p. 135 • Un inquadramento delle istituzioni, p. 135 **T1 LETTURA AUMENTATA** L'origine e le caratteristiche delle istituzioni, p. 154 • Le norme e la loro natura convenzionale, p. 136 • Dalle norme alle leggi, p. 137 • I valori e i mutamenti sociali, p. 138 Le organizzazioni e la burocrazia come strutture tipiche della società **2. Lo studio delle organizzazioni e il caso della burocrazia**, p. 141 • La natura e i tipi di organizzazioni, p. 141 • La cultura organizzativa, p. 142 • Le relazioni reciproche delle organizzazioni, p. 143 • Weber e l'analisi della burocrazia, p. 146 **IL CLASSICO DELLA SOCIOLOGIA** M. Weber, *La politica come professione*, p. 395 Le democrazie contemporanee e il loro assetto politico **3. La politica come istituzione**, p. 149 • Una definizione dei partiti, p. 150 • Il sistema dei partiti nel Novecento, p. 150 • Il sistema dei partiti in epoca recente, p. 152 • Il fenomeno dell'antipolitica, p. 152	**COMPETENZE DISCIPLINARI** • Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale • Individuare collegamenti e relazioni fra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza alfabetica funzionale • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capitolo 6 **L'analisi sociologica degli individui** TEMPO: circa 10 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Afferrare la dimensione sociale di ogni aspetto dell'esperienza umana • Comprendere il concetto di "socializzazione" e individuare gli elementi che condizionano tale processo • Cogliere la relatività del concetto di devianza e la sua ineludibile connessione con l'assetto sociale e normativo di riferimento • Individuare le dinamiche sociali connesse al sorgere delle condotte devianti	La costruzione dell'identità nelle interazioni sociali e i processi di socializzazione **1. Le identità**, p. 167 • Il bisogno di interazione, p. 167 • Mead: gli elementi alla base dell'identità, p. 168 • Goffman: il valore delle interazioni, p. 169 **2. Le socializzazioni**, p. 170 • La socializzazione primaria, p. 170 • La socializzazione secondaria, p. 171 • Il ruolo che rivestiamo in società, p. 171 • Gli elementi che condizionano i processi di socializzazione, p. 172 • Bourdieu e l'*habitus*, p. 174 Il concetto di "devianza" e le interpretazioni sociologiche del fenomeno **3. Le azioni devianti**, p. 176 • I fondamenti sociali delle azioni delittuose, p. 176 • L'interpretazione di Parsons, p. 177 • Becker e le etichette, p. 178 **T1** H. S. Becker, La relatività del concetto di "devianza", p. 186 • I processi di etichettamento nella vita quotidiana, p. 180 • I margini della nostra libertà di azione, p. 183	**COMPETENZE DISCIPLINARI** • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni fra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza alfabetica funzionale • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capitolo 9 I processi integrativi: il lavoro, la religione, l'associazionismo TEMPO: circa 8 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Comprendere le caratteristiche e le specificità del mercato del lavoro • Individuare gli aspetti più rilevanti dei cambiamenti del lavoro negli ultimi decenni • Comprendere la pluralità di prospettive e interpretazioni che i classici hanno dato del fatto religioso • Cogliere la pluralità di forme ed espressioni in cui l'esperienza religiosa si manifesta all'interno delle società • Individuare le diverse forme di associazionismo nelle attività sociali	Il mercato del lavoro: caratteristiche e recenti trasformazioni **1. L'integrazione nel mondo del lavoro**, p. 273 • L'avvento del lavoro specializzato, p. 273 • L'etica del lavoro, p. 275 • Le trasformazioni del lavoro nel Novecento, p. 276 • Il lavoro in epoca recente, p. 278 **T1 LETTURA AUMENTATA** U. Beck, La perdita di rilevanza del lavoro, p. 288 L'aspetto istituzionale dell'esperienza religiosa **2. L'integrazione in ambito religioso**, p. 280 • La religione come collante sociale, p. 280 • La religione e le istituzioni, p. 282 • La religione e la cultura, p. 282 • La religione e i comportamenti, p. 284 L'associazionismo e i valori della fiducia e del capitale sociale **3. L'integrazione nell'associazionismo**, p. 285 • Tocqueville e lo sguardo sugli Stati Uniti, p. 285 **T2** A. de Tocqueville, Il bene del singolo e il bene della collettività, p. 290 • Il valore della fiducia, p. 286 • Putnam e lo studio delle regioni italiane, p. 287 • Il valore del capitale sociale, p. 287	**COMPETENZE DISCIPLINARI** • Padroneggiare le principali forme istituzionali e tipologie relazionali proprie della società occidentale • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza alfabetica funzionale • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- OBIETTIVI MINIMI: Saranno considerati **obiettivi minimi di apprendimento** le seguenti **competenze** che verranno apprese e consolidate, tramite una "disposizione a spirale" del curriculum, nell'arco del triennio:

- capacità di esposizione orale corretta secondo il lessico specifico della disciplina
- capacità di individuare ed esporre le tesi fondamentali di un'argomentazione pedagogica
- capacità di collocare dottrine, eventi, teorie pedagogiche, movimenti culturali nel loro specifico contesto storico
-capacità di leggere e interpretare nei contenuti essenziali: mappe concettuali, schemi, facili testi pedagogici, semplici documenti storici di diversa natura (testi scritti, risorse iconografiche, etc.)
- capacità di riferire le teorie della pedagogia al proprio vissuto esperienziale
- capacità di comporre testi scritti (secondo le tipologie tradizionali: domande a risposta aperte, tema storico, saggio breve) conformi delle regole proprie delle diverse tipologie testuali corretti dal punto di vista formale (grammaticale e sintattico)

Per quanto concerne **le conoscenze**:

- *si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.*

gli obiettivi minimi e le conoscenze ritenuti fondamentali possono essere sottolineati nella tabella

- METODOLOGIA

La specificità della disciplina e il suo livello di complessità rendono irrinunciabile la pratica della classica **lectio** che verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al **dialogo**.

Le lezioni si potranno articolare nei seguenti momenti:

- 1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
- 2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico- problematico della/e lezione/i*
- 3. *Ricerca* e *lettura in classe di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*
- 4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

- STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale
- Lim
- Biblioteca

- Biblioteca digitale
- uso di applicativi informatici

- VALUTAZIONE

1. L'Interrogazione orale

Pertanto l'**interrogazione orale** assumerà **ruolo prioritario e fondamentale**: essa verrà intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, avrà soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento e sarà orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa verrà valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

Allegare le griglie di valutazione che verranno utilizzate sia per la prova orale che per le varie tipologie delle prove scritte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA TEMA

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**TOTALE**
Aderenza alla traccia	Completa	2,7	
	Essenziale	2	
	Parziale	1,3	
	Lacunosa - Fuori tema	0,7	
Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)	Precise ed esaurienti	3,3	
	Precise e ampie	2,7	
	Sufficientemente complete e precise	2	
	Limitate e/o imprecise	1,3	
	Assenti	0,7	
Padronanza e organicità dei contenuti	Articolati	2	
	Lineari	1,3	
	Frammentari	0,7	
Esposizione	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	2	
	Sufficientemente chiara e corretta	1,3	
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	0,7	
VOTO: /10		TOTALE PUNTI	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA TEMA per alunni con DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Aderenza alla traccia	Completa	3,2	
	Essenziale	2,4	
	Parziale	1,5	
	Lacunosa - Fuori tema	0,8	
Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)	Precise ed esaurienti	4,3	
	Precise e ampie	3,5	
	Sufficientemente complete e precise	2,6	
	Limitate e/o imprecise	1,7	
	Assenti	0,9	
Padronanza e organicità dei contenuti	Articolati	2,5	
	Lineari	1,6	
	Frammentari	0,9	
VOTO: /10		TOTALE PUNTI	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE verifiche scritte (per le domande aperte) e ORALE Scienze Umane

LIVELLI	CONO SCENZA DEI CONTENUTI	COMPETENZA ESPOSI TIVA	COMPETENZA RIELABORATIVA
2	Assente		
3	poco pertinente e lacunosa	stentata e confusa con uso scorretto del lessico	mancanza di analisi e sin tesi delle conoscenze
4	Scorretta e poco chiara	incerta e frammentaria con uso improprio del lessico specifico	confuse analisi e sintesi delle conoscenze
5	parziale e imprecisa	poco scorrevole e uso a volte improprio del lessico specifico	difficoltà di analisi e sintesi delle conoscenze
6	Corretta e essenziale	essenziale, semplificata, ma corretta. Uso del lessico specifico complessivamente corretto	analisi e sintesi elementari e poco approfondite
7	Corretta e sostanzialmente completa	Scorrevole e chiara con uso del lessico specifico appropriato	elaborate analisi e sintesi con collegamenti logici tra concetti
8	completa e appropriata	fluida e con uso del lessico specifico appropriato e puntuale	approfondite analisi e sintesi; organizzazione logica e coerente dei concetti
9	completa e approfondita	fluida e articolata con un uso del lessico specifico rigoroso ed efficacia comunicativa	analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo coerente e personale
10	completa, ricca e approfondita	fluida, organizzata in modo per sonale con l'uso di un lessico specifico ricercato ed efficace dal punto di vista comunicativo	analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo critico e personale

LICEO STATALE

SCIENTIFICO, LINGUISTICO, TECNOLOGICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE

"G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
TEL. 0172/44624 – FAX 0172/432320
Codice fiscale: 8200229 004 5
Codice scuola: CNPS05000D
E – Mail: segreteria@pec.liceidibra.com

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

PROGRAMMAZIONE DI IRC

Anno scolastico 2026-2027

Classe: **QUARTA** sez. **P** indirizzo **scienze umane**

Docente: **Gaido Claudio**

PREMESSA L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

MODULI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'ETICA DELLE RELAZIONI - L'alterità come valore La comunicazione non verbale: dal che cosa comunicare al come - Linguaggio descrittivo e linguaggio valutativo - Il rettangolo del comportamento - Le barriere della comunicazione - Ascolto ed empatia - Comunicare i propri bisogni - Tecnologia e comunicazione - Rapporto uomo-donna nella Bibbia: Genesi e Cantico dei Cantici;	**CONOSCENZE** **COMPETENZE** **ABILITÀ**	- Approfondire la natura e il valore delle relazioni umane alla luce della visione cristiana - Comprendere le caratteristiche dell'adolescenza nella prospettiva della crescita umana - Dare il giusto valore all'età dell'adolescenza nell'ottica delle relazioni umane evidenziando i valori irrinunciabili per la vita della persona. - Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana.
L'ETICA DELLA VITA - I fondamenti dell'etica: valori di riferimento, libertà, responsabilità e coscienza. - I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita.	**CONOSCENZE** **COMPETENZE** **ABILITÀ**	- Conoscere gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà, responsabilità e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile, il tutto in un contesto di pluralismo culturale complesso; - Riconoscere il valore etico della vita attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi all'impegno del bene comune - Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.

- METODI DI VERIFICA

  - Sintesi della lezione precedente.

- Interventi orali degli allievi.
- Questionari e/lavori di gruppo.
- Argomentazioni scritte su argomenti definiti

- METODOLOGIA:

- Lezione frontale.
- Lavoro di gruppo.
- Lettura guidata del libro di testo, di articoli di riviste specializzate o di quotidiani, e della Bibbia.
- Discussioni in classe libere o gestite in dinamica di gruppo.
- Visione guidata di filmati, servizi giornalistici, sezioni di film, opere d'arte.

- STRUMENTI DIDATTICI: quaderno per appunti, libro di testo, materiale multimediale, Bibbia

- VALUTAZIONE

Nota valutativa da trascrivere in pagella	Descrizione	Scala in decimi
INSUFFICIENTE: I	Nessuna conoscenza di argomenti. L'alunno si esprime in modo non corretto. Non partecipa alla attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.	5
SUFFICIENTE: S	Conoscenze superficiali e frammentarie. L'alunno applica le conoscenze essenziali pur con qualche errore; si esprime in modo accettabile. La partecipazione è saltuaria con interventi a volte inopportuni.	6
DISCRETO: d	Conoscenze sommarie applicate con una certa correttezza ma non sempre in autonomia. La partecipazione non è sempre attiva, l'alunno è disponibile al dialogo educativo se stimolato.	7
BUONO: B	Conoscenze sostanzialmente complete. L'alunno applica correttamente le conoscenze acquisite, si esprime in maniera corretta, è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo.	8
DISTINTO: D	Conoscenze complete con spunti di approfondimento su alcuni argomenti. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze. La partecipazione è attiva e costante, rielabora la materia in modo critico e personale, incide costruttivamente nel dialogo educativo.	9
OTTIMO: O	Conoscenze ben articolate e approfondite su ogni argomento. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora correttamente in modo autonomo e critico anche con spunti di originalità. La partecipazione è propositiva.	10

MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO,
CLASSICO E SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI - G.B. GANDINO"
VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
Codice fiscale: 8200229 004 5
Codice scuola: CNPS05000D

Programmazione Annuale del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive
Anno Scolastico 2026/2027

CLASSE: 4P Scienze Umane

DOCENTE: Prof. Nazzaro Andrea

Riferimenti normativi relativi alle competenze trasversali e disciplinari

In riferimento alle "Indicazioni nazionali per i licei" DPR n. 89/2010, l'insegnamento delle Scienze motorie e sportive all'interno della scuola secondaria di secondo grado ricopre un ruolo fondamentale nella formazione dello studente riguardante sia l'apprendimento delle competenze motorie, sportive, emotive, sociali per un corretto stile di vita; sia per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza trasversali (DM n 139/2007) necessarie per " la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva".

Obiettivi specifici di apprendimento

	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	**Lo sport, le regole e il fair play**	**Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**	**Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**
PRIMO BIENNIO	Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.	La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al	Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.	Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

		confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.		
SECONDO BIENNIO	La maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressivo comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.	L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso	Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggior difficolta, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.
QUINTO ANNO	Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.	Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa e utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.	Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

OBIETTIVI MINIMI: La definizione degli obiettivi minimi richiesti sarà basata sui valori minimi indicati nelle varie tabelle di valutazione, tenuto conto dei dati fisici e della anamnesi motoria dell'allievo/a. Si farà poi riferimento ai dati di partecipazione ed impegno dimostrati.

METODOLOGIA: Secondo il tipo di attività proposte verranno utilizzati i seguenti metodi:
- **globale**: l'esercizio viene presentato dall'insegnante nella sua complessità con una spiegazione verbale e una dimostrazione pratica
- **analitico**: l'esercizio è scisso nelle sue parti principali o più complesse per poter meglio capirle e poi rappresentarle
- **individualizzato**: quando è necessario un intervento dell'insegnante per aiutare a superare le eventuali difficoltà del singolo, per i test, per le attività di atletica, per il recupero.
- **a coppie, a gruppi, in circuito**: secondo le diverse esigenze delle lezioni.

Durante le lezioni, l'insegnante avrà cura di sottolineare con la teoria le varie attività pratiche sperimentate, implementando e rinforzando con la conoscenza, la consapevolezza del perché si esegue un lavoro e del perché in una determinata modalità.
In particolare, si approfondiranno a livello teorico i temi legati all'alimentazione, al primo soccorso, all'igiene, alla disciplina personale, alla struttura ossea-articolare e muscolare.

STRUMENTI DIDATTICI:
- libro
- cronometro
- dispositivi elettronici
- internet
- video
- materiale condiviso
- attrezzatura sport specifica (piccoli e grandi attrezzi)

Attrezzature e luoghi in cui si svolgerà l'attività annuale:
- Palestre: via Serra, impianti del Palazzetto dello Sport, palestra del Guala.
- Esterni: Campo di Atletica di Viale Madonna Fiori, piscina di Bra, eventuali località scelte per corsi intensivi (es. corso di vela e corso di sci)

Verranno utilizzate le attrezzature presenti nelle palestre e negli esterni.

VALUTAZIONE:
- Prove pratiche
- Prove scritte e orali
- Approfondimenti e ricerche individuali/gruppi
- Schede di osservazione e autovalutazione

Le griglie di valutazione che verranno utilizzate sia per la prova orale che per le varie tipologie delle prove scritte, sono allegate alla fine del documento.

Unità di Apprendimento (UDA)

SPORT DI RACCHETTA

UDA	TENNIS
DURATA	10H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (6 Lezioni)	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tennis Riuscire a mantenere lo scambio nelle varie discipline
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PROGETTO PICKLEBALL (Classi 3)
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (6 Lezioni)	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, servizio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pickleball Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	BADMINTON
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Badminton Riuscire a mantenere lo scambio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TAMBURELLO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tamburello Riuscire a mantenere lo scambio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volee Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TENNIS TAVOLO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA

SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tennis tavolo Riuscire a mantenere lo scambio nelle varie discipline
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando battuta, diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

SPORT DI SQUADRA

UDA	UNIHOCKEY
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Unihockey
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: conduzione, passaggio, tiro Riuscire a muoversi correttamente nello spazio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	BASKET
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Basket
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: (cambiano in base alle classi) 1) palleggio, passaggio, cambio di direzione 180, virata, tiro

	2) palleggio, passaggio, virata e tiro 3) palleggio passaggio tiro 3 tempo 4) treccia 3 tempo Riuscire a muoversi correttamente nello spazio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche percorso a difficoltà variabile Osservazione sistematica della partita Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	CALCIO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALESTRA / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Calcio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PALLAVOLO
DURATA	10H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, palleggio, bagher battuta, dalle 3° in avanti schiacciata/battuta dall'alto 2) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallavolo
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TCHOUKBALL (Classi 1 e 2)
DURATA	8H
AMBIENTE	PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, passaggio e tiro 2) Situazioni di gioco 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tchoukball
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina e colpire il pannello
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PALLAMANO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallamano
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

UDA	PALLONE LEGGERO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione

COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallone leggero
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

UDA	FLAG FOOTBALL
DURATA	8H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Flag Football
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ARBITRAGGIO
DURATA	4h
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Norme di gioco 2) Gestione di situazioni di gioco 3) Gestione di situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Essere in grado di arbitrare una partita
ABILITÀ	Saper segnalare le infrazioni e le riprese di gioco
CONOSCENZA	Conoscere le regole dello sport ed i suoi gesti arbitrali
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

SPORT INDIVIDUALI

UDA	ATLETICA LEGGERA: GETTO DEL PESO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) PRESA 2) LANCIO 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente il getto del peso Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare il getto del peso (2 kg donne, 5kg uomini)
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ATLETICA LEGGERA: SALTO IN LUNGO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Atterraggio 2) stacco 3) Rincorsa 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ATLETICA LEGGERA: SALTO IN ALTO
DURATA	4H

AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Atterraggio 2) stacco 3) Rincorsa 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	SALTO DELLA FUNICELLA (Classi 1)
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi del salto della corda 2) Vari tipologie di superamento della corda (frontale, indietro…) 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto /getto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche test dei 30'' Vedi tabella Valutazione osservativa qualitativa del salto della corda Vedi griglia

UDA	CAPACITÀ COORDINATIVE: GINNASTICA
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Capovolta avanti 2) Capovolta indietro 3) Verticale 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente le prove

ABILITÀ	Saper effettuare le prove
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa qualitativa delle capacità eseguite

UDA	CAPACITÀ COORDINATIVE: PERCORSO MOTORIO (Classi 1 e 2)
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di spostamento del corpo nello spazio con i vari schemi motori di base 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente il percorso motorio nel tempo stabilito
ABILITÀ	Saper effettuare il percorso
CONOSCENZA	Conoscere gli schemi motori di base
MODALITÀ DI VERIFICA	Prova pratica sul percorso motorio

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: RESISTENZA
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALESTRA / PALAZZETTO DELLO SPORT
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire a correre ininterrottamente per 1000m
ABILITÀ	Corsa sulla lunga distanza
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Test a tempo su 1000m Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: FORZA
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA

SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare le prove in maniera corretta
ABILITÀ	Saper effettuare la prova
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche a discrezione del docente Test: Lancio palla medica, salto in lungo da fermo, test sit up, test push, sargent test Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: FLESSIBILITÀ
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire ad eseguire correttamente il test
ABILITÀ	Saper effettuare la prova
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche a discrezione del docente Test: Sit and reach Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: VELOCITÀ
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire a completare il test
ABILITÀ	Saper effettuare una corsa veloce
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Test 60 m, test navetta 4 x 10, 80m, 100m Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	PROGETTO NUOTO (Classi 2)

DURATA	10H
AMBIENTE	PISCINA DI BRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (5 Lezioni)	1) Prova ed allenamento delle capacità acquatiche in base alle capacità di nuoto iniziali 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente una prova acquatica in relazione alle capacità iniziali
ABILITÀ	Saper effettuare una prova acquatica
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	PROGETTO DIFESA PERSONALE (Classi 5)
DURATA	10H
AMBIENTE	PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (5 Lezioni)	1) Prova ed allenamento delle capacità base della difesa personale 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente le tecniche base di difesa personale e il loro utilizzo
ABILITÀ	Saper utilizzare le tecniche
CONOSCENZA	Conoscere l'importanza della difesa personale e delle sue applicazioni nella quotidianità
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA AD ATTIVITA' PRINCIPALMENTE TEORICA

UDA	ASSI, PIANI E MOVIMENTI
DURATA	4H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Conoscere e saper distinguere i piani e gli assi del corpo umano. Sviluppare la consapevolezza corporea e spaziale. Migliorare le capacità coordinative e condizionali. Promuovere il lavoro di gruppo, il rispetto delle regole e la collaborazione
COMPETENZA	Saper riconoscere e descrivere correttamente i movimenti e la posizione nello spazio del corpo

ABILITÀ	Saper riconoscere i movimenti
CONOSCENZA	Conoscere gli assi, piani e movimenti del corpo umano
MODALITÀ DI VERIFICA	Interrogazione scritta/orale

UDA	ANATOMIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE
DURATA	4H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Conoscere il corpo umano Saper definire i vari segmenti del corpo e i muscoli al loro interno
COMPETENZA	Saper riconoscere e descrivere correttamente muscoli e ossa dell'apparato muscoloscheletrico associati al movimento
ABILITÀ	Saper identificare muscoli e ossa interessati in un movimento specifico
CONOSCENZA	Conoscere l'anatomia di base dell'apparato muscolo scheletrico
MODALITÀ DI VERIFICA	Interrogazione scritta/orale

UDA	SPORT AND RACISM - CLIL (Classi 4)
DURATA	6H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Introduzione all'argomento , Lavoro a gruppi,Esposizione orale
COMPETENZA	Saper identificare i principali episodi di razzismo del XX e XXI secolo
ABILITÀ	Saper analizzare dal punto di vista storico e sociopolitico gli eventi legati al razzismo avvenuti nel mondo sportivo
CONOSCENZA	Conoscere i principali avvenimenti storici collegati al razzismo e al mondo sportivo
MODALITÀ DI VERIFICA	Elaborato grafico a gruppi Esposizione del lavoro svolto

Programmazione comune degli argomenti di educazione civica

- CLASSI PRIME: EDUCAZIONE STRADALE
- CLASSI SECONDE: LE DIPENDENZE
- CLASSI TERZE: ALIMENTAZIONE E SPORT
- CLASSI QUARTE: IL DOPING
- CLASSI QUINTE: SPORT E DISABILITA', LE PARALIMPIADI

Obiettivi Minimi

	Competenze	**Abilità**	**Contenuti**	**Tipologia di prova per competenze**
PRIMO BIENNIO	- Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica. - Riconoscere il ruolo espressivo della propria corporeità Imparare a riconoscere le proprie abilità. - Esercitare la pratica motoria e sportiva. - Confrontarsi con gli altri tramite l'esperienza sportiva. - Utilizzare alcuni strumenti ed attrezzature specifiche della disciplina. - Adottare comportamenti responsabili a tutela della sicurezza personale e degli altri in ambiente sport	- Ri-elaborare schemi motori semplici - Produrre semplici sequenze motorie individuali e collettive anche in maniera guidata - Riconoscere ed applicare con l'aiuto del docente alcune tabelle riferite a test motori di base - Applicare le regole di base degli sport individuali e di squadra praticati - Applicare i principi basilari di prevenzione per la sicurezza personale ed altrui nei differenti ambienti - Manifestare emozioni e stati d'animo - Interagire all'interno del gruppo	- I concetti essenziali relativi all'attività motorio-sportiva (conoscere il proprio corpo, i movimenti di base, le qualità motorie) - Codificazione di alcuni linguaggi non verbali - Gli sport di squadra e individuali praticati a scuola (nozioni di base) - I principi fondamentali sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni - Cenni di anatomia.	- Prova pratica. - Prove teoriche e/o scritte
SECONDO BIENNIO	- Adattare le proprie abilità alle differenti proposte motorie - Vivere positivamente il proprio corpo - Praticare in modo adeguato l'attività motoria e sportiva riconoscendone la valenza positiva ai fini del benessere personale e dell'acquisizione di corretti stili di vita - Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica e all'organizzazione degli	- Svolgere attività di diversa durata ed intensità e riconoscere le variazioni fisiologiche che esse comportano - Organizzare, anche in maniera assistita, le proprie conoscenze e capacità al fine di produrre semplici sequenze motorie - Praticare gli sport scolastici ricoprendo i ruoli più congeniali alle proprie capacità	- Esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi - Le regole di base degli sport individuali e di squadra svolti a scuola - Le nozioni di base di anatomia, fisiologia e la prevenzione degli infortuni - Le nozioni di base dell'educazione alimentare	- Prove pratiche - Prove teoriche e/o scritte

	eventi sportivi a livello scolastico - Muoversi in sicurezza e rispettare l'ambiente	- Svolgere funzioni di giuria e arbitraggio nel gioco scolastico - Utilizzare strumenti multimediali		
QUINTO ANNO	- Riconoscere ed applicare tabelle di allenamento - Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità personale - Utilizzare mezzi informatici e multimediali - Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico - Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale - Adottare stili comportamentali improntati al fair play	- Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio – Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori - Saper interpretare i risultati dei test svolti - Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola e nei rapporti interpersonali - Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socioculturale - Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente	- La terminologia specifica della materia - Le differenti tipologie di esercitazioni - Le regole dei giochi sportivi praticati a scuola - I principi dell'alimentazione nello sport - Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute - Gli effetti positivi dell'attività fisica - Gli strumenti multimediali - Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici - Principi e pratiche del fair play	- Prove pratiche - Prove teoriche e/o scritte

Griglia di Valutazione Obiettivi Minimi

Voto	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
5	Parziale disinteresse per la disciplina Rifiuto ed insofferenza delle regole Partecipazione conflittuale	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente.	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
6	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
7	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure e in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.

8	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Fortemente motivato e interessato	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
10	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente

Griglia di Valutazione Biennio

	1000 m	Lancio (2kg)	Lungo da fermo	Velocità (30m)	Velocità (60m)	Velocità (80m)	Navetta 40m	SIT UP	SALTO IN LUNGO	SARGENT	PALLA MEDICA DORSALE (2kg)	Getto del peso	salto della corda 30"
	Femmine - BIENNIO												
10.0	4.10	4.0-+++	2.10-+++	4,9	9,5	12	10,9	31	4,3	47-50	8,5	>7,11	80
9.5	4.11-4.20	3.99-3.76	2.09-1.96	5	9,7	12,5	11,4	30	3,9	45-46	8	6,90-7,10	75
9.0	4.21 - 4.40	3.75-3.50	1.95-1.80	5,2	10	13	11,8	28-29	3,4	42-44	7,5	6,71-6,90	70
8.5	4.41-5.00	3.49-3.26	1.79-1.71	5,35	10,2	13,5	12	27	2,8	40-41	7	6,30-6,70	65
8.0	5.01-5.20	3.25-3.00	1.70-1.60	5,5	10,5	14	12,2	25-26	2,6	37-39	6,6	5,60-6,29	60
7.5	5.21-5.30	2.99-2.76	1.59-1.51	5,65	10,8	14,5	12,6	24	2,4	35-37	6,2	5,20-5,59	55
7.0	5.31-5.50	2.75-2.50	1.50-1.40	5,8	11	15	12,9	22-23	2,1	33-34	5,8	4,30-5,19	50
6.5	5.51-6.10	2.49-2.26	1.39-1.31	6,05	11,3	15,5	13,3	21	2	30-32	5,5	3,80 -4,29	40
6.0	6.11-6.50	2.25-2.00	1.30-1.20	6,1	11,7	16	13,6	19-20	1,9	28-30	4,7	3,10-3,79	30
5.5	6.51-7.10	1.99-1.76	1.19-1.11	6,3	12	16,5	13,9	18	1,7	25-27	4	2,80-3,09	
5.0	7.11-7.50	1.75-1.50	1.10-1.00	6,4	12,3	17	14,4	17-16	1,5	24-	3,2	2,20-2,79	
4.5	7.51-8.10	1.49-1.26	0.99-0.90			17,5	14,8	15	1,3		Se 3kg voto +1	< 2,20	
4.0	8.10>	1.25-1.00	0.89-0.80			18	15	14-13	1,1			3kg	
	Maschi - BIENNIO												
10.0	3.10	5.0-+++	2.60-+++	4,5	8,2	10,5	9,8	33	5,4	53-55	10,4	>9,10	80
9.5	3.11-3.20	4.99-4.76	2.59-2.46	4,65	8,4	11	10,1	32	5	51-52	10	8,50-9,10	75
9.0	3.21-3.40	4.75-4.50	2.45-2.30	4,8	8,6	11,5	10,4	30-31	4,4	47-50	9,6	8-8,50	70
8.5	3.41-4.00	4.49-4.26	2.29-2.21	4,95	8,8	12	10,7	29	4	45-46	8,5	7,61- 8	65
8.0	4.01-4.20	4.25-4.00	2.20-2.10	5,1	9	12,5	11	27-28	3,8	42-44	7,9	7,11-7,60	60
7.5	4.21-4.30	3.99-3.76	2.09-2.01	5,25	9,2	13	11,3	26	3,3	40-41	7,4	6,90-7,10	55
7.0	4.31-4.50	3.75-3.50	2.00-1.90	5,4	9,5	13,5	11,6	25	3,1	37-39	6,9	6,71-6,90	50
6.5	4.51-5.20	3.49-3.26	1.89-1.81	5,55	9,8	14	12	24	3	35-37	6	6,30-6,70	40
6.0	5.21-5.50	3.25-3.00	1.80-1.70	5,7	10	14,5	12,7	23	2,8	33-34	5,3	5,60-6,29	30
5.5	5.51-6.20	2.99-2.76	1.69-1.56	5,85	10,3	15	13	22	2,5	30-32	4,5	5,20-5,59	
5.0	6.21-6.50	2.75-2.50	1.55-1.40	6	10,7	15,5	13,5	20-21	2,3	29-	3kg	4,30-5,19	
4.5	6.51-7.10	2.49-2.26	1.39-1.21			16	13,9	19	2		Se 4kg voto +1	<4,29	
4.0	7.11	2.25-2.00	1.20			16,5	14,1	18	1,7			5kg	

Griglia di Valutazione Triennio

	1000 m	Lancio (2kg)	Lungo da fermo	Velocità (30m)	Velocità (60m)	Velocità (80m)	Navetta 40m	SIT UP	SALTO IN LUNGO	SARGENT TEST	PALLA MEDICA DORSALE (3kg)	Getto del peso
	Femmine - TRIENNIO											
10.0	4.00	4.5-+++	2.30-+++	4,8	9,1	11,4	10,8	32	4,5	51-52	9,5	>8,21
9.5	4.01-4.10	4.49-4.26	2.29-2.16	4,95	9,3	11,7	11	31	4,3	47-50	9	7,11-8,20
9.0	4.11-4.30	4.25-4.00	2.15-2.00	5,1	9,5	12	11,3	29-30	3,9	45-46	8,4	6,90-7,10
8.5	4.31-4.50	3.99-3.76	1.99-1.91	5,25	9,7	12,5	11,6	28	3,4	42-44	7,9	6,71-6,90
8.0	4.51-5.10	3.75-3.50	1.90-1.80	5,4	10	13	11,9	26-27	2,8	40-41	7,3	6,30-6,70
7.5	5.11-5.30	3.49-3.26	1.79-1.71	5,55	10,2	13,5	12,3	25	2,6	37-39	7	5,60-6,29
7.0	5.31-5.50	3.25-3.00	1.70-1.60	5,7	10,5	14	12,7	23-24	2,4	35-37	6,7	5,20-5,59
6.5	5.51-6.10	2.99-2.76	1.59-1.51	5,85	10,8	14,8	13,1	22	2,1	33-34	6,2	4,30-5,19
6.0	6.11-6.30	2.75-2.50	1.50-1.40	6	11	15,6	13,5	20-21	2	30-32	5,8	3,80 -4,29
5.5	6.31-6.50	2.49-2.26	1.39-1.31	6,15	11,3	16	13,8	19	1,9	28-30		3,10-3,79
5.0	6.51-7.10	2.25-2.00	1.30-1.20	6,3	11,7	16,4	14,3	18	1,8	27-		2,80-3,09
4.5	7.11-7.50	1.99-1.76	1.19-1.00	6,6		16,8	14,7	17	1,7			<2,79
4.0	7.51-8.00	1.75-1.50	0.99-0.90	7		17,4	14,9	16	1,6			3kg
	Maschi - TRIENNIO											
10.0	3.00	5.50-+++	2.80-+++	4,4	7,8	10	9,7	34	5,6	55+	12	>10,11
9.5	3.01-3.10	5.49-5.26	2.79-2.66	4,55	8	10,4	10	32-33	5,4	53-55	11,5	9,11-10,10
9.0	3.11-3.30	5.25-5.00	2.65-2.50	4,7	8,2	10,8	10,2	30-31	5	51-52	10,9	8,50-9,10
8.5	3.31-3.45	4.99-4.76	2.49-2.41	4,85	8,4	11,3	10,5	29	4,4	47-50	10	8-8,50
8.0	3.46-4.00	4.75-4.50	2.40-2.30	5	8,6	11,7	10,7	27-28	4	45-46	9,2	7,61- 8
7.5	4.01-4.20	4.49-4.26	2.29-2.21	5,15	8,8	12,1	11	26	3,8	42-44	8,7	7,11-7,60
7.0	4.21-4.40	4.25-4.00	2.20-2.10	5,3	9	12,6	11,4	25	3,3	40-41	8	6,90-7,10
6.5	4.41-5.10	3.99-3.76	2.09-2.01	5,45	9,2	13	11,8	24	3,1	37-39	7,2	6,71-6,90
6.0	5.11-5.30	3.75-3.50	2.00-1.90	5,6	9,5	13,5	12,2	23	3	35-37	6,5	6,30-6,70
5.5	5.31-5.50	3.49-3.26	1.89-1.76	5,75	9,8	14	12,9	22	2,8	33-34	5kg	5,60-6,29
5.0	5.51-6.20	3.25-3.00	1.75-1.60	5,9	10	14,4	13,2	20-21	2,5	32-		5,20-5,59
4.5	6.21-6.50	2.99-2.76	1.59-1.41	6,1	10,3	14,8	13,7	19	2,2			<5,20
4.0	6.51-7.10	2.75-2.00	1.40-1.20	6,5	10,7	15,3	13,9	18	1,9			5kg

Griglia di Valutazione attività pratica

LIVELLO VOTO	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ESECUZIONE DEL GESTO MOTORIO E DELLA TECNICA SPORTIVA	CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DI TECNICHE E REGOLE DI GIOCIO DEGLI SPORT INDIVIDUALI E/O DI SQUADRA	ATTEGGIAMENTO COMPORTAMENTALE
1	INESISTENTE	RIFIUTO CATEGORICO DI SVOLGERE ATTIVITÀ MOTORIA	SI RIFIUTA DI GIOCARE O DI SVOLGERE L'ESERCIZIO	DISTURBA CONTINUAMENTE LA LEZIONE DISINTERESSANDOSI COMPLETAMENTE DEI CONTINUI RICHIAMI DELL'INSEGNANTE
2	SI RIFIUTA DI SVOLGERE L'ATTIVITÀ PROPOSTA PERTANTO L'IMPEGNO È NULLO	NON ESEGUE ALCUN MOVIMENTO DISINTERESSANDOSI COMPLETAMENTE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA PROPOSTA	SI RIFIUTA DI PARTECIPARE ALLE LEZIONI CERCANDO DI APPROPRIARSI DELL'ATTREZZO SPORTIVO IN MANIERA DEL TUTTO AUTONOMA	NON RISPETTA LE REGOLE, È SCORRETTO E PROVOCA I COMPAGNI
3	PARTECIPA SALTUARIAMENTE E CON POCO INTERESSE	LA SCARSA ORGANIZZAZIONE PSICOMOTORIA E LA NON CORRETTA PADRONANZA DELLE MOBILITÀ DI ESECUZIONE RENDONO INEFFICACE L'AZIONE COMPIUTA	APPROSSIMATIVA L'ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO IN QUANTO NON CONOSCE I FONDAMENTALI DI GIOCO DELLE DISCIPLINE PROPOSTE	DISTURBA DI FREQUENTE E NON COLLABORA CON I COMPAGNI
4	IMPEGNO SALTUARIO E PARTECIPAZIONE INCOSTANTE	ESEGUE GLI ESERCIZI CON ERRORI E IN MODO INSICURO, CONTINUE LE INTERRUZIONI SEGNO DI EVIDENTI DIFFICOLTÀ A LIVELLO DI APPRENDIMENTO MOTORIO	ESEGUE I FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE SPORTIVE IN MODO IMPRECISO ED APPROSSIMATIVO. SCARSA ANCHE LA CONOSCENZA DELLE REGOLE DI GIOCO	NON RICONOSCE I CORRETTI VALORI DELLO SPORT (FAIR PLAY) E RINUNCIA AD IMPEGNARSI PER APPLICARLI NELL'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA
5	PARTECIPA IN MODO SUPERFICIALE E DISCONTINUO ED È POCO DISPONIBILE ALLA COLLABORAZIONE	L'ESECUZIONE DEI MOVIMENTI È APPROSSIMATIVA E DENOTA UN'INSUFFICIENTE ORGANIZZAZIONE PSICOMOTORIA	CONOSCE LE REGOLE E I FONDAMENTALI DI GIOCO, MA NON SEMPRE L'APPLICAZIONE E L'ESECUZIONE E SUFFICIENTE VALIDA E CORRETTA	ADOTTA UN COMPORTAMENTO DISPERSIVO E NON SEMPRE LINEARE E RISPETTA PARZIALMENTE LE REGOLE
6	PARTECIPA ATTIVAMENTE E SI IMPEGNA IN MODO ACCETTABILE COLLABORA SOLO SE VIENE GUIDATO E SEGUITO	IL GESTO EFFETTUATO È GLOBALMENTE ACCETTABILE NELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE. I RISULTATI DELL'AZIONE SONO SUFFICIENTI	CONOSCE ED APPLICA LE REGOLE; ESEGUE LE TECNICHE ELEMENTARI IN MANIERA ADEGUATA ALLE DINAMICHE DI GIOCO	È CONSAPEVOLE DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE REGOLE E DEL FAIR PLAY ANCHE SE FATICA A MANTENERE COMPORTAMENTI CONTROLLATI NELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
7	IMPEGNO COSTANTE E PARTECIPAZIONE FATTIVA: PARTECIPA A TUTTE LE ATTIVITÀ ED INTERAGISCE CON GLI ALTRI	CORRETTA ANCHE SE ANCORA RIGIDA L'ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO; SI SFORZA DI MIGLIORARE LE PROPRIE CAPACITÀ	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	É CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
8	PARTECIPA ATTIVAMENTE E IN MODO PROFICUO, COLLABORA CON I COMPAGNI E SI IMPEGNA IN MODO ADEGUATO	ESEGUE CORRETTAMENTE ED IN MODO FLUIDO I GESTI MOTORI, L'ORGANIZZAZIONE DEL MOVIMENTO SI SVOLGE IN MODO DISCRETAMENTE PLASTICO E L'AZIONE RISULTA NEL COMPLESSO VALIDA	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	É CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
9	PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ MOTORIA CON ESECUZIONE CORRETTA, LINEARE, APPORTANDO ANCHE APPREZZABILI CONTRIBUTI CREATIVI	ARMONIOSO IL GESTO TECNICO; È ALLA RICERCA DEL MIGLIORAMENTO E SI DISTINGUE NELL'ESECUZIONE MOTORIA E TROVA SOLUZIONE ALLE VARIE PROBLEMATICHE	APPLICA SOLUZIONI TATTICHE ADEGUATE ALLE VARIE PROBLEMATICHE DI GIOCO FRUTTO DI UNA PREPARAZIONE DI BASE SCATURITA DALLA PRATICA AGONISTICA INDIVIDUALE DELLE DISCIPLINE SPORTIVE	SI DISTINGUE PER L'ATTEGGIAMENTO DI COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI, INTERAGISCE IN MODO COSTRUTTIVO E SA ASSOLVERE A COMPITI ORGANIZZATIVI

10	PARTECIPA COSTANTEMENTE, IN MODO ATTIVO E CON ELEVATO INTERESSE; SI IMPEGNA CON VIGORE E METODO	REALIZZA GESTI TECNICAMENTE CORRETTI, EFFICACI NEI RISULTATI ED ARMONICI NELL'ESECUZIONE	TECNICAMENTE PERFETTO NELL'ESECUZIONE DEI FONDAMENTALI DI GIOCO, SA ANCHE ASSOLVERE A COMPITI DI GIURIA NELL'INTERPRETAZIONE DELLE REGOLE DI GIOCO	RISPETTA RIGOROSAMENTE LE REGOLE DEL GIOCO E APPLICA IL FAIR PLAY, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI ANCHE IN SITUAZIONI CRITICHE DA VERO PROFESSIONISTA SPORTIVO

Griglia di Valutazione prova orale e/o scritta

Voto in decimi	**CONTENUTI**	**LINGUAGGIO SPECIFICO**	**CAPACITA' ARGOMENTATIVE E COMPRENSIONE**
1-4	Informazione del tutto insufficiente, argomentazioni non consistenti	Molto scarso o inesistente	Argomento assente o illogico e incoerente
5	Informazione insufficiente con argomentazioni poco chiare e confuse	Insufficiente, uso incerto del linguaggio specifico	Argomento carente e comprensione mnemonica e parziale
6	Informazione sufficiente, presenza superficiale degli elementi fondamentali e/o presenza corretta solo di alcuni di essi	Sufficiente, corretto e semplice l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione semplice e coerente, comprensione solo degli elementi essenziali
7	Informazione discreta, presenza corretta degli elementi fondamentali	Discreto, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione soddisfacente
8	Informazione corretta ed ampiamente soddisfacente dell'argomento	Buono, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione buona
9-10	Informazione ampia approfondita e con collegamenti	Ottimo, vario, rigoroso e ricco	Argomentazione puntuale, articolata e coerente, comprensione piena

PER LE PROVE STRUTTURATE si attribuisce un valore in punteggio per ogni risposta esatta (a seconda del numero dei quesiti, finalizzato al raggiungimento di un voto decimale), 0 per ogni risposta errata.

Griglia di Valutazione PPT e relazioni Word

	Livello base non raggiunto (1-5)	**Livello base 6**	**Livello intermedio 7-8**	**Livello alto 9-10**
Contenuto	Insufficiente/ erroneo/ che non consente di rispondere alla consegna	Accettabile e corretto, ma generico	Ricco, corretto e pertinente	Completo e preciso, perfettamente selezionato rispetto alla consegna
Testo slides/pagine	Errori grammaticali, mancanza di coerenza/ coesione, troppo testo, mancano le citazioni dell'autore	Forma semplice ma corretta, troppo testo mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara e corretta, sintesi / parole chiave, mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara, corretta e lessicalmente adeguata, sintesi e parole chiave, citazioni dell'autore
Immagini e Video inseriti	Non inseriti/ non pertinenti	Immagini pertinenti Video non inserito/ pertinente	Immagini e video pertinenti	Immagini e video comunicativamente efficaci
Grafica slides/pagine	Impressione di confusione, difficoltà di lettura (scelta colori, font..)	Complessiva chiarezza, mancanza di originalità	Efficacia comunicativa	Originalità ed efficacia comunicativa

Griglia di valutazione: Impegno e Partecipazione

Griglia di Valutazione: Impegno e Partecipazione

Criteri	Descrizione	Punteggio (1-5)
Partecipazione attiva	Lo studente è sempre presente e partecipa attivamente alle attività proposte, mostrando coinvolgimento e attenzione.	1 = Non partecipa o è spesso distratto. 3 = Partecipa in modo intermittente e a volte è distratto. 5 = Partecipa attivamente e con costante attenzione.
Collaborazione con i compagni	Lo studente collabora in modo positivo con gli altri, favorendo il lavoro di squadra e l'interazione durante le attività.	1 = Non collabora o crea conflitti. 3 = Collabora, ma a volte è reticente. 5 = Collabora sempre con entusiasmo e facilita il lavoro di gruppo.
Rispetto delle regole	Lo studente rispetta le regole di sicurezza, il rispetto reciproco e le modalità operative durante le attività.	1 = Non rispetta le regole e spesso crea disagi. 3 = Rispetta le regole, ma in modo non sempre costante. 5 = Rispetta sempre le regole con attenzione e rispetto.
Iniziativa e autonomia	Lo studente prende iniziative, è autonomo nelle attività e dimostra una buona capacità di adattarsi ai cambiamenti o alle difficoltà.	1 = Non prende mai iniziativa, dipende sempre dagli altri. 3 = A volte prende iniziativa, ma ha bisogno di supporto. 5 = Mostra grande autonomia e intraprendenza.
Impegno fisico e mentale	Lo studente mette il massimo impegno fisico ed è concentrato durante l'esercizio, senza distrazioni e mostrando costante sforzo.	1 = Non si impegna e sembra poco concentrato. 3 = Si impegna in alcune situazioni, ma non sempre. 5 = Mostra un impegno costante e massimo in ogni situazione.
Comportamento durante l'ora di lezione	Lo studente si comporta in modo appropriato durante l'ora di lezione, senza interruzioni o comportamenti problematici.	1 = Mostra un comportamento scorretto, distrae gli altri. 3 = Comportamento generalmente corretto, con occasionali distrazioni. 5 = Sempre rispettoso e adeguato nel comportamento.

Preparazione fisica e mentale	Lo studente si presenta fisicamente pronto per l'attività (abbigliamento adeguato) e mentalmente concentrato sull'attività proposta.	1 = Non è mai pronto, né fisicamente né mentalmente. 3 = Si presenta in modo adeguato, ma a volte non è completamente concentrato. 5 = Sempre pronto, sia fisicamente che mentalmente.
Capacità di adattamento a nuovi esercizi	Lo studente è capace di adattarsi ai nuovi esercizi o situazioni proposte, dimostrando elasticità mentale e fisica.	1 = Fa fatica ad adattarsi a nuove situazioni e esercizi. 3 = Si adatta con qualche difficoltà, ma riesce a progredire. 5 = Si adatta facilmente e mostra crescita in ogni nuova situazione.
Entusiasmo e motivazione	Lo studente mostra interesse genuino per le attività proposte, con un atteggiamento positivo e proattivo verso l'apprendimento.	1 = Mostra disinteresse o demotivazione. 3 = Mostra interesse in alcune situazioni, ma non sempre è motivato. 5 = È sempre entusiasta e motivato.
Crescita e miglioramento	Lo studente dimostra un progressivo miglioramento nel tempo, sia nelle capacità fisiche che nella partecipazione generale.	1 = Non mostra miglioramenti e rimane statico. 3 = Mostra alcuni miglioramenti, ma con progressi lenti. 5 = Mostra costante e significativo miglioramento.

Punteggio complessivo (somma dei punteggi da 1 a 5 di ogni criterio):	
40-45	10 - Eccellente partecipazione e impegno. Lo studente è sempre coinvolto, positivo, e migliorato nel tempo.
36-39	9 - Ottima partecipazione e impegno, con qualche lieve area di miglioramento.
32-35	8 - Molto buono. Lo studente è impegnato, ma ci sono alcune aree in cui potrebbe fare di più.
28-31	7 - Buono. Partecipazione e impegno sufficienti, ma con alcune lacune da colma
24-27	6 - Sufficiente. Lo studente partecipa, ma l'impegno è intermittente e c'è bisogno di maggiore costanza.
20-23	5 - Insufficiente. La partecipazione è scarsa e l'impegno limitato.
16-19	4 - Molto insufficiente. La partecipazione e l'impegno sono minimi.
10-15	3 - Gravemente insufficiente. Lo studente non partecipa o non si impegna praticamente mai.
5-9	2 - Pessimo. Non c'è alcuna partecipazione o impegno.
1-4	1 - Non sufficiente. Nessuna partecipazione o impegno.

Griglia di valutazione delle competenze

Competenza	Indicatore	D – Iniziale	C – Base	B – Intermedio	A – Avanzato
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Collabora e partecipa con responsabilità	Partecipa solo se guidato/a; fatica a integrarsi nel gruppo.	Partecipa a compiti semplici, dimostrando conoscenze e regole basilari.	Partecipa attivamente, compie scelte consapevoli e utilizza abilità acquisite.	Partecipa in modo autonomo, propone soluzioni, assume ruoli di leadership in modo responsabile.
	Riconosce i propri errori e li trasforma in occasioni di crescita	Ha bisogno di guida per riconoscere errori.	Riconosce alcuni errori, ma fatica ad agire per correggerli.	Riflette sulle proprie azioni e adatta i comportamenti.	Si auto-valuta criticamente, agisce per migliorarsi e sostiene gli altri nel farlo.
Competenza in materia di cittadinanza	Rispetta regole, ruoli e persone	Rispetta le regole solo se controllato/a.	Applica le regole di base e rispetta i pari.	Dimostra consapevolezza delle regole e le rispetta anche in nuove situazioni.	Interpreta e promuove il rispetto delle regole come valore condiviso.
	Assume comportamenti corretti e responsabili in ambito sportivo	Ha bisogno di mediazione per evitare comportamenti scorretti.	Mostra atteggiamenti generalmente corretti.	Agisce con rispetto e responsabilità anche sotto pressione.	È modello positivo per gli altri, promuove inclusione e fair play.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comprende e valorizza aspetti culturali delle attività motorie (giochi tradizionali, sport)	Riconosce con difficoltà il significato culturale delle attività.	Identifica semplici collegamenti tra attività e contesto culturale.	Collega in modo consapevole le pratiche motorie al contesto culturale.	Approfondisce autonomamente e valorizza il significato culturale delle attività.
	Si esprime attraverso il corpo in attività creative o espressive	Mostra rigidità e difficoltà nell'esprimersi.	Partecipa a semplici attività espressive.	Si adatta a diversi contesti espressivi, mostrando creatività.	Utilizza consapevolmente il corpo per comunicare idee, emozioni, significati.
Modalità di verifica:	Osservazione attiva e sistematica durante tutte le attività didattiche.				

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI - G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

PROGRAMMAZIONE DI CHIMICA, BIOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA

Anno scolastico 2026/2027

Classe 4 P

Docente: Marengo Manuela

Nel secondo biennio si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari, introducendo in modo graduale ma sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni.

Chimica

Si studiano gli scambi energetici associati alle trasformazioni chimiche e se ne introducono i fondamenti degli aspetti termodinamici e cinetici, insieme agli equilibri, anche in soluzione (reazioni acido-base e ossidoriduzioni). Adeguato spazio si darà agli aspetti quantitativi e quindi ai calcoli relativi e alle applicazioni.

Biologia

Si pone l'accento soprattutto sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici, sulle relazioni che si stabiliscono tra i componenti di tali sistemi e tra diversi sistemi e sulle basi molecolari dei fenomeni stessi (struttura e funzione del DNA, sintesi delle proteine, codice genetico). Lo studio riguarda la forma e le funzioni degli organismi (microrganismi, vegetali e animali, uomo compreso), trattandone gli aspetti anatomici (soprattutto con riferimento al corpo umano) e le funzioni metaboliche di base. Vengono inoltre considerate le strutture e le funzioni della vita di relazione, la riproduzione e lo sviluppo, con riferimento anche agli aspetti di educazione alla salute.

Scienze della Terra

Si introducono, soprattutto in connessione con le realtà locali e in modo coordinato con la chimica e la fisica, cenni di mineralogia, di petrologia (le rocce) e fenomeni come il vulcanesimo, la sismicità e l'orogenesi, esaminando le trasformazioni ad essi collegate.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
1. RIPASSO: LE FORMULE DEI COMPOSTI CHIMICI E LE REAZIONI **Tempi**: Settembre - Ottobre	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni. .	Classificare i composti inorganici secondo la natura ionica, molecolare, binaria e ternaria. Assegnare il numero di ossidazione. Usare le regole della nomenclatura tradizionale e IUPAC per dare il nome ai composti e/o a partire dal nome del composto per scrivere la formula. Distinguere le reazioni che portano alla formazione delle varie classi di composti. Classificare le diverse tipologie di reazioni chimiche. Bilanciare un'equazione chimica. Utilizzare il concetto di mole per risolvere esercizi relativi alla stechiometria di una equazione chimica. Leggere un'equazione chimica bilanciata sia sotto l'aspetto macroscopico che sotto l'aspetto microscopico. Riconoscere il reagente in eccesso e il reagente limitante, rispetto alle quantità stechiometriche.	Il numero di ossidazione. Classificazione dei composti inorganici e nomenclatura tradizionale e IUPAC: idracidi, sali binari, ossidi dei metalli, ossidi dei non metalli, perossidi, idrossidi, ossiacidi e sali ternari. Tipi di reazioni chimiche: sintesi, scambio semplice (metallo-acido) e scambio doppio (acido-base). Stechiometria delle reazioni chimiche e calcoli relativi. Reagente limitante e reagente in eccesso.	Verifica scritta e/o interrogazioni.

2. LE SOLUZIONI E LA VELOCITA' DELLE REAZIONI CHIMICHE **Tempi**: Ottobre - Novembre	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Descrivere le differenze tra miscele omogenee e miscele eterogenee. Conoscere le misure di concentrazione delle soluzioni; molarità, normalità e molalità. Usare la teoria degli urti efficaci per prevedere l'andamento di una reazione chimica. Descrivere il comportamento di una reazione con la teoria dello stato di transizione. Descrivere i fattori che influenzano la velocità di una reazione chimica.	Soluto e solvente. Solubilità e temperatura. Dipendenza della solubilità dalla natura del soluto e del solvente. Fattori che influenzano la solubilità dei gas: pressione e temperatura. Concentrazioni delle soluzioni: molarità, molalità e normalità. Proprietà colligative delle soluzioni. Velocità di una reazione chimica. Teoria degli urti efficaci. Teoria dello stato di transizione. Fattori che influenzano la velocità di una reazione chimica: concentrazione, temperatura, superficie di contatto, catalizzatori.	Verifica scritta e/o interrogazioni.
3. L'EQUILIBRIO CHIMICO E GLI EQUILIBRI IN SOLUZIONE ACQUOSA: ACIDI E BASI **Tempi**: Novembre - Dicembre	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Descrivere l'equilibrio chimico da un punto di vista macroscopico e microscopico. Calcolare la costante di equilibrio di una reazione dai valori delle concentrazioni. Valutare il grado di completezza di una reazione per mezzo della costante di equilibrio. Utilizzare il principio di Le Chatelier per prevedere l'effetto del cambiamento di pressione, di concentrazione e di temperatura sulla posizione dell'equilibrio. Misurare il pH delle soluzioni con l'indicatore universale. Distinguere gli acidi e le basi forti dagli acidi e dalle basi deboli. Saper calcolare il pH e il pOH di soluzioni di acidi e basi forti e deboli.	Reazioni irreversibili e reazioni reversibili. L'equilibrio nelle reazioni chimiche. Costante di equilibrio e suo significato. I fattori che influenzano l'equilibrio chimico e il principio di Le Chatelier: variazioni di pressione, di concentrazione e di temperatura. Acidi e basi. La teoria di Arrhenius sugli acidi e sulle basi. La teoria di Bronsted-Lowry sugli acidi e sulle basi. La forza degli acidi e delle basi. La ionizzazione dell'acqua. Soluzioni acide, basiche e neutre. Il pH e il pOH negli acidi e nelle basi forti e deboli. Gli indicatori.	Verifica scritta e/o interrogazioni.

4. LE REAZIONI DI OSSIDO-RIDUZIONE **Tempi:** Gennaio	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni. Riconoscere alcune reazioni biologiche come reazioni di ossido-riduzione individuandone il passaggio di elettroni.	Determinare il numero di ossidazione negli elementi liberi e nei composti. Bilanciare le reazioni di ossido-riduzione in ambiente acido, basico e in forma ionica. Saper individuare l'ossidante e il riducente di una reazione chimica	Il numero di ossidazione. Come riconoscere le reazioni di ossido-riduzione. Agente ossidante e agente riducente. Bilanciamento delle reazioni di ossido-riduzione.	Verifica scritta e/o interrogazioni.
5. L'APPARATO RESPIRATORIO **Tempi**: Febbraio	Descrivere appositi preparati a partire dall'osservazione al microscopio ottico. Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Spiegare il significato di respirazione. Distinguere tra vie aeree superiori e inferiori. Riconoscere le strutture dei tessuti presenti nel naso, nella faringe, nella trachea e nei bronchi. Descrivere le diverse strutture che compongono i polmoni e gli alveoli polmonari, specificandone le funzioni. Distinguere tra ventilazione polmonare e scambio di gas. Descrivere il trasporto dell'ossigeno e dell'anidride carbonica nel sangue.	Le funzioni dell'apparato respiratorio. L'anatomia dell'apparato respiratorio: faringe, laringe, trachea, bronchi, bronchioli, polmoni e alveoli polmonari. La struttura dei polmoni. Lo scambio di ossigeno e di anidride carbonica a livello dei tessuti e degli alveoli polmonari. La meccanica respiratoria. Il trasporto dell'ossigeno e dell'anidride carbonica nel sangue.	Verifica scritta e/o interrogazioni.

6. L'APPARATO CIRCOLATORIO **Tempi**: Marzo	Descrivere appositi preparati a partire dall'osservazione al microscopio ottico. Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Descrivere le diverse funzioni del sangue. Descrivere la composizione e la funzione del plasma e delle diverse proteine plasmatiche. Descrivere i globuli rossi e il meccanismo dell'emopoiesi. Spiegare la funzione dei globuli bianchi nella difesa dell'organismo. Descrivere la funzione e l'origine delle piastrine. Spiegare la struttura e la funzione di arterie, vene e capillari. Descrivere nei dettagli la struttura del cuore umano. Spiegare la funzione della circolazione sistemica e di quella polmonare, indicando il ruolo e la posizione delle principali arterie e vene. Descrivere il meccanismo di contrazione del cuore. Spiegare la misurazione della pressione sanguigna. Riconoscere il controllo del flusso sanguigno attuato dal sistema nervoso e dalla regolazione chimica. Spiegare l'importanza dei gruppi sanguigni e del fattore Rh nelle trasfusioni di sangue. Descrivere le cause che provocano disturbi e patologie dell'apparato circolatorio.	Il sangue: plasma, globuli bianchi, globuli rossi e piastrine. I vasi sanguigni: arterie, vene e capillari. L'anatomia del cuore. La circolazione sistemica e la circolazione polmonare. La contrazione del cuore. La pressione sanguigna. Gruppi sanguigni e fattore Rh. Disturbi e patologie dell'apparato circolatorio: aritmie cardiache, soffi cardiaci, ischemia, angina pectoris, ictus e infarto.	Verifica scritta e/o interrogazioni.
6. LA COMPOSIZIONE E LA STRUTTURA	Descrivere determinati campioni di rocce a	Riconoscere le caratteristiche delle rocce.	Minerali e rocce. La composizione chimica dei	Verifiche scritte e/o interrogazioni.

INTERNA DELLA TERRA **Tempi**: Aprile - Giugno	partire dall'osservazione macroscopica. Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Essere in grado di collegare il processo di formazione al tipo di roccia. Saper classificare i vari tipi di attività vulcanica. Riconoscere il legame tra tipi di magma e tipi di attività vulcanica. Spiegare le onde sismiche. Descrivere la scala MCS e la scala Richter. Conoscere la prevenzione del rischio sismico. Collegare la propagazione delle onde sismiche alle proprietà della struttura interna della terra. Descrivere la struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo. Spiegare la composizione della crosta continentale e della crosta oceanica. Descrivere la composizione della litosfera e dell'astenosfera.	minerali. I silicati. I processi litogenetici. I prodotti dei processi litogenetici: rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche. Il ciclo litogenetico. I fenomeni vulcanici. Il meccanismo che fa innescare i fenomeni vulcanici. Eruzioni effusive, eruzioni esplosive, vulcani-strato, vulcani a scudo e altri prodotti emessi. Il vulcanismo secondario: sorgenti termali, fumarole, mofete e geyser. La distribuzione geografica dei vulcani. I fenomeni sismici. La teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche: P, S e superficiali. Ipocentro ed epicentro. La scala MCS e scala la scala Richter. I sismografi e i sismogrammi. La distribuzione geografica dei terremoti. La struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo. Crosta continentale e crosta oceanica. Litosfera e astenosfera.	
8. EDUCAZIONE CIVICA **Tempi**: Febbraio - marzo	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe	AGENDA 2030 Educazione alla salute. Apparato circolatorio e respiratorio con particolare attenzione all'utilizzo di sostanze	Verifica scritta e/o interrogazioni.

	tutela della salute e del benessere psicofisico.	sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.		

PROVE COMUNI: saranno svolte tra marzo e aprile e verteranno su tutto il programma svolto fino a quel momento

OBIETTIVI MINIMI:

- **Biologia:** Descrivere la struttura e il funzionamento cardine degli apparati respiratorio e circolatorio, e i concetti base del sistema nervoso, collegandoli a comportamenti a tutela della salute.
- **Chimica**: Calcolare la concentrazione molare di una soluzione; comprendere il concetto di velocità di reazione e i fattori che la influenzano; equilibrio chimico; definire un acido e una base secondo le teorie di Arrhenius, Bronsted-Lowry e Lewis e interpretare la scala del pH; bilanciare semplici reazioni redox.
- **Scienze della Terra**: Classificare i principali minerali e rocce in base alle proprietà macroscopiche; descrivere il meccanismo d'azione di un vulcano e l'origine di un terremoto (teoria del rimbalzo elastico), distinguendo magnitudo e intensità.

METODOLOGIA: le metodologie didattiche impiegate saranno diversificate (lezioni dialogate, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, *peer tutoring*, *flipped classroom*, …), ma sempre improntate a collegamenti con la realtà e con le altre discipline, per favorire una preparazione il più possibile organica e globale. Gli alunni verranno guidati verso un'osservazione critica della realtà che li circonda. Si curerà l'abitudine ad uno studio condotto con razionalità, metodo ed accuratezza e ad un corretto utilizzo dei libri di testo e degli altri strumenti didattici forniti dall'insegnante. Si impiegheranno sistematicamente risorse digitali e laboratoriali, al fine di sviluppare le competenze trasversali.
L'azione didattica sarà inclusiva e, per quanto possibile, individualizzata, attraverso una didattica rivolta al singolo, ai differenti tempi di apprendimento, agli interessi che possono emergere più facilmente in un contesto di libertà d'apprendimento. A tal fine, verranno impiegate diverse strategie di apprendimento cooperativo. Notevole attenzione sarà rivolta agli aspetti metodologici e motivazionali dell'apprendimento come, ad esempio, la capacità di mantenere l'attenzione, di ascoltare e comprendere, di prendere appunti, memorizzarli e rielaborarli, di utilizzare efficacemente i libri di testo e gli altri strumenti di consultazione, di organizzare proficuamente il proprio tempo di studio.

STRUMENTI DIDATTICI: libri di testo, quaderni, computer, *device* personali, strumenti di laboratorio.

VALUTAZIONE: la valutazione sarà effettuata tramite verifiche scritte (prove semi-strutturate e relazioni su esperienze laboratoriali) e prove orali (interrogazioni e presentazioni), di cui si allega la relativa griglia. A seconda della tipologia di prova, potranno essere impiegate griglie differenti, che saranno condivise con gli studenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER INTERROGAZIONI ORALI

Giudizio	Voto	Descrizione
Assolutamente insufficiente	1 - 3	Lo studente non fornisce alcuna risposta o, se risponde, si esprime con diffusi errori concettuali, evidenzia di possedere conoscenze nulle o scarse e generiche.
Gravemente insufficiente	4	Lo studente evidenzia conoscenze assai lacunose e frammentarie, non riesce a organizzare il discorso, usa un lessico scorretto e improprio, risponde in modo non aderente alla richiesta.
Insufficiente	5	Lo studente si esprime in modo impreciso e generico, risponde in modo non del tutto pertinente alla richiesta, usa un lessico a tratti improprio, rivela conoscenze superficiali e mnemoniche.
Sufficiente	6	Lo studente conosce i contenuti essenziali della disciplina, espone in modo semplice, ma per lo più corretto, dimostra di sapersi orientare sia pure con qualche aiuto dell'insegnante, le risposte sono in genere aderenti alla richiesta.
Discreto	7	Lo studente espone in modo corretto e appropriato, le risposte sono aderenti alle richieste e i dati forniti sono precisi ed abbastanza organizzati, dimostra di sapersi orientare con minimo aiuto dell'insegnante, conosce in modo sicuro i contenuti essenziali.
Buono	8	Lo studente mostra completa conoscenza dei contenuti, l'esposizione è chiara e precisa; fornisce risposte aderenti alla richiesta e supportate dalla capacità di saper padroneggiare in modo autonomo i dati e concetti anche attraverso riflessione personale.
Ottimo/Eccellente	9 - 10	Lo studente evidenzia un'esposizione sempre formalmente corretta e precisa, il lessico è ricco e appropriato, i dati e i concetti riportati sono esaurienti e ben organizzati, la preparazione risulta arricchita da contributi personali ed emergono capacità critiche e originalità di pensiero.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVE SCRITTE

QUESITI A RISPOSTA APERTA		
Nelle verifiche a risposte aperte si darà un punteggio differenziato alle varie risposte in base alla complessità dei quesiti.	RISPOSTA CORRETTA E COMPLETA	Punteggio attribuito al quesito
	RISPOSTA PARZIALMENTE CORRETTA E PARZIALMENTE COMPLETA	Metà del punteggio attribuito al quesito
	RISPOSTA ERRATA O NON DATA	Punteggio zero
QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA		
RISPOSTA ESATTA		Punteggio attribuito al quesito
RISPOSTA ERRATA E NON DATA		Punteggio zero

La valutazione degli esercizi farà riferimento alla griglia allegata alla prova

PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVE SCRITTE: **IL COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO O COMPLETAMENTE ERRATO VIENE VALUTATO 2**. I docenti si riservano di apportare le opportune variazioni a seguito di eventuali esigenze o ulteriori tipologie di prove.

Bra, 12/10/2026 Manuela Marengo

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

PROGRAMMAZIONE DI STORIA (nuclei fondanti)

Anno scolastico 2026-2027

Classi: IV P Scienze umane

Docenti: Maria Agnese Ariaudo

INTRODUZIONE

Una attenta analisi della disciplina ha consentito di individuare i seguenti obiettivi didattici e nuclei tematici: comuni a tutti gli indirizzi e a tutte le classi, essi verranno proposti con gradualità, dopo avere tenuto in considerazione i diversi livelli di preparazione degli studenti, secondo i suggerimenti delle indicazioni ministeriali.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Storia **Classi IV Classico (99 h.), Scientifico e Scienze applicate e Scienze umane (66 h.)** Temi: il programma verrà articolato dal docente tenendo presenti le seguenti tematiche fondamentali: la Guerra dei Trent'anni e la Prima Rivoluzione inglese (se non svolte nella classe precedente, con un approccio sintetico); l'Europa tra assolutismo (Luigi XIV) e costituzionalismo (la seconda Gloriosa Rivoluzione); il pensiero politico del Seicento e del Settecento (cfr. linee generali di filosofia),	- *l'accrescimento delle capacità di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni;* - *l'arricchimento delle capacità linguistiche;*	- *l'uso corretto del lessico settoriale;* - *il potenziamento delle abilità di ordinare l'argomentazione storica attraverso "narrazioni" precise ed attente alla collocazione*	- **Conoscenza della terminologia storica di base** - **conoscenza delle principali eventi e personaggi della storia medievale, moderna e contemporanea**	**Interrogazioni orali** **Test** **Prova scritta (Tema, Saggio con documenti)** Il **Dipartimento** ha ritenuto opportuno che **Storia** fosse la disciplina da testare nella **Prova maestra**(verifica scritta da svolgersi su classi parallele negli indirizzi **Classico, Scientifico, Scienze applicate, Scienze**

l'assolutismo illuminato e le riforme (facoltativo)**;** dalle Rivoluzioni americana e francese alla Restaurazione; i moti rivoluzionari in Europa degli anni venti al Quarantotto (facoltativo); il Risorgimento italiano fino alla Destra storica; quadro generale dell'Europa di fine secolo, con particolare attenzione ai rapporti internazionali Tempi (orientativi). I trimestre: fino alle rivoluzioni; II Pentamestre: dall'età napoleonica alla Destra storica. **Ed.Civica** **Per tutte le classi del triennio** Le problematiche relative all'insegnamento di **Ed.Civica** verranno affrontate trasversalmente e parallelamente alla programmazione delle due discipline. Nello specifico, l'attenzione sarà rivolta ai classici del pensiero politico (p.es.: Platone, Aristotele, Hobbes, Locke, Marx, etc.), più importanti dottrine (p. es.: il giusnaturalismo, il liberalismo, il socialismo, la dottrina sociale della Chiesa, etc.) ai principali documenti che hanno segnato la storia giuridica e costituzionale dell'Europa e dell'occidente (p.es. la Magna Charta, la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, la Costituzione degli Stati Uniti, etc.). Si aiuteranno gli studenti a costruire una sorta di dizionario dei concetti politici (p.es. giustizia, bene comune, rappresentanza, democrazia, etc.), ampliando in tal modo la possibilità che entrino come parte attiva e consapevole nel dibattito pubblico e nella vita politico-istituzionale.. Sempre nell'ultimo anno, si cercherà di individuare, a grandi linee, le principali questioni geopolitiche e relative ai	*- l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato;* *- lo sviluppo della capacità di analisi (cioè della capacità di individuazione, impostazione e corretta risoluzione di questioni problematiche);* *- lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario);* *- la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuandone le componenti e le problematiche filosofiche e storiche in essa presenti e da essa suscitate*	*spazio-temporale degli eventi;* *- lo sviluppo della capacità di riconoscere nella complessità del divenire storico le relazioni tra strutture (economiche, sociali, istituzionali), eventi (religiosi, politici) e valori;* *- la crescita della consapevolezza della natura ermeneutica del sapere storico, attraverso lo studio dei documenti più significativi e delle più importanti teorie storiografiche. In prospettiva interdisciplinare, ci si sforzerà di utilizzare il più possibile fonti letterarie, iconografiche, video (in*	- **conoscenza dei contesti storici in cui si sviluppano strutture politico-istituzionali, economico-sociali, artistiche e culturali**	**umane**). Tale orientamento è stato condiviso dal **Dipartimento di Italiano-Triennio**, in ragione del fatto che agli studenti, durante lo svolgimento del corso, deve essere data la possibilità di confrontarsi con l'elaborato di argomento storico, In particolare, la scansione delle **Prove maestre** avverrà nel seguente ordine: **Classi quarte**. Tipologie: **Tema** o **Domande aperte**. Da somministrare dopo Pasqua. Gli studenti potranno scegliere uno dei titoli proposti, per la redazione di un elaborato di max. 90 righe protocollo.

rapporti internazionali che caratterizzano il mondo contemporaneo (p.es.: il ruolo dell'Onu, la nascita, l'affermazione e i problemi della UE, ecc.). **Si è deciso unanimemente in Dipartimento di affrontare lo studio della Costituzione italiana (10 ore in III; 8 ore in IV; 10 ore in V) in modo parallelo e coerente al programma di Storia, traendo spunto e ispirazione dalla lettura delle pagine del manuale in adozione esplicitamente dedicate a percorsi di Educazione Civica.**		*particolare per la storia contemporanea);* *- l'acquisizione di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti dei principali problemi sociali, istituzionali, giuridici relativi alle organizzazioni politiche nazionali ed internazionali, attraverso l'approfondimento di determinate questioni suscitate dallo studio della Storia ma anche della Filosofia sviluppando così le competenze di* **Ed. Civica***;* *- l'accrescimento della consapevolezza dell'alterità del passato rispetto*		

		al presente pur nella consapevolezza del radicamento di quest'ultimo nel primo.		

OBIETTIVI MINIMI

Saranno considerati **obiettivi minimi di apprendimento**:

le seguenti **competenze** che verranno apprese e consolidate nell'arco del triennio:

- *capacità di esposizione orale e scritta secondo il lessico specifico della disciplina);*
- *capacità di collocare personaggi, dottrine, eventi e movimenti filosofici, scientifici e culturali principali nel loro specifico contesto;*
- *capacità di leggere e interpretare nei contenuti essenziali: mappe concettuali, schemi, semplici testi di diverso genere;*

Per quanto concerne **le conoscenze**:

- *si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.*

METODOLOGIA

La specificità delle due discipline e il loro livello di complessità rendono irrinunciabile la pratica della classica **lectio** che tuttavia verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al **dialogo**. Ciò comporterà, da parte dell'insegnante, un'oculata ed efficace gestione del tempo. Pertanto le lezioni si potranno articolare nei seguenti momenti

1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico- problematico della/e lezione/i in questione, con esposizione delle principali novità concettuali introdotte, secondo le modalità classiche della lectio con il supporto di strumenti multimediali laddove se ne individui la necessità.*
3. *Ricerca* e *lettura in classi di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*
4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

Uno degli strumenti didattici di primaria importanza adottati dal Dipartimento è la partecipazione al concorso di Storia Contemporanea "LUDI HISTORICI" promosso dal nostro Liceo. Si rimanda alla documentazione relativa al suddetto progetto didattico per tutto quello che riguarda gli obiettivi, la metodologia e le ricadute didattiche delle varie attività ad esso connesse. I contenuti affrontati durante i LUDI HISTORICI vengono inseriti nel Documento del 15 maggio e fanno parte dei moduli del programma d'esame di Stato per le classi V.

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale
- Lim
- Biblioteca
- Biblioteca digitale

VALUTAZIONE

1. L'Interrogazione orale

Pertanto l'**interrogazione orale** assumerà **ruolo prioritario e fondamentale**: essa verrà intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, avrà soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento e sarà orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa verrà valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

Criteri di valutazione per l'interrogazione orale:

Gravemente insufficiente; 2 - 4/10. Presenza di numerose lacune, ampie e strutturali, nell'ambito delle conoscenze essenziali. Mancanza di capacità espositive e di metodo di studio.
Insufficiente; 5/10. Preparazione caratterizzata da grosse lacune. Uso poco preciso del linguaggio. Scarse capacità espositive.
S: sufficiente; 6/10. Conoscenza dei contenuti limitata all'essenziale e non priva di alcune evidenti incertezze. Capacità espositive abbastanza corrette, ma che necessitano di ulteriore miglioramento.
D: più che sufficiente-discreto; 7/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale, ma non sempre omogenea. Capacità espositive discrete, che talvolta possono presentare qualche incertezza.
B: più che discreto-buono; 8/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale e, in alcuni settori, abbastanza accurata. Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive. Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.
MB: Molto buono: **9/10.** Conoscenza completa e accurata degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline, manifestatosi attraverso uno studio sistematico e continuativo. Consolidata capacità di argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.
O: Ottimo: 10/10. Conoscenza completa, accurata e approfondita degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline supportato da approfondimenti personali. Autonoma e sicura capacità di discussione di e argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.

2. L'Interrogazione scritta: Test

E' opinione abbastanza diffusa all'interno del Dipartimento che lo strumento del **Test** debba essere usato con moderazione per non modificare l'assetto delle discipline fondato sull'oralità. Si consiglia di preferire la Tipologia della **domanda a risposta aperta**, che risultò essere la più usata in sede del vecchio Esame di Stato (valido fino al 2018-19). Tale tipologia di prova permette di focalizzare meglio le capacità lessicali, espositive e argomentative degli allievi. Tuttavia, qualora venga ritenuto necessario e didatticamente produttivo, l'insegnate può far uso di altre Tipologie di Test. E' comunque auspicabile che **Test** e **Prove scritte** non superino il 50% delle prove somministrate durante l'anno.

Criteri di valutazione per l'interrogazione scritta

1. La prova viene valutata in riferimento ai seguenti indicatori:
a) conoscenza e pertinenza dei contenuti (**CON**)
b) chiarezza espositiva (**ESP**)
c) correttezza lessicale e formale (**LESS**, **FOR**)
Nb.: con il simbolo – a fianco dei singoli indicatori e possibile sottolineare le criticità evidenziatesi nel complesso della Prova.

Per le griglie di valutazione si veda l'allegato

Criteri di valutazione per l'interrogazione orale

Livello	**Valutazione**	**Voto**	**Conoscenze e Contenuti**	**Esposizione e Linguaggio**	**Autonomia e Metodo**
GI	**Gravemente insufficiente**	2 - 4 / 10	Numerose lacune, ampie e strutturali, nell'ambito delle conoscenze essenziali.	Mancanza di capacità espositive.	Mancanza di metodo di studio.
I	**Insufficiente**	5 / 10	Preparazione caratterizzata da grosse lacune.	Uso poco preciso del linguaggio e scarse capacità espositive.	Non strutturato/da consolidare.

S	**Sufficiente**	6 / 10	Conoscenza dei contenuti limitata all'essenziale, con alcune evidenti incertezze.	Capacità espositive abbastanza corrette, ma da migliorare.	Essenziale.
D	**Più che sufficiente / Discreto**	7 / 10	Conoscenza completa a livello generale, ma non sempre omogenea.	Capacità espositive discrete, con qualche sporadica incertezza.	Autonomia generale.
B	**Più che discreto / Buono**	8 / 10	Conoscenza completa a livello generale e abbastanza accurata in alcuni settori.	Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive.	Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.
MB	**Molto buono**	9 / 10	Conoscenza completa e accurata	Esposizione chiara e precisa; consolidata capacità di argomentazione.	Organizzazione sintetica e critica; studio sistematico e continuativo; capacità

			degli argomenti.		di auto-apprendimento.
O	**Ottimo**	10 / 10	Conoscenza completa, accurata e approfondita.	Esposizione chiara e precisa; autonoma e sicura capacità di discussione e argomentazione.	Strutturazione critica; approfondimenti personali; forte capacità di auto-apprendimento.

Criteri di valutazione per la prova scritta

Livello	Valutazione	Voto (/10)	Voto (/20)	Contenuti e Aderenza alla Prova	Esposizione, Lessico e Forma	Capacità Critiche e di Approfondimento
GI	**Gravemente insufficiente**	2 - 4	4 - 8	Prova del tutto o quasi del tutto inadeguata alle richieste.	Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze espositive.	Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze argomentative.
I	**Insufficiente**	5	9 - 10	Prova nel complesso inadeguata; informazioni con frequenti inesattezze e confusioni concettuali.	Esposizione con punti oscuri ed involuti; uso del lessico incerto.	Assenti o inadeguate.
S	**Sufficiente**	6	11 - 12	Prova parzialmente	Esposizione abbastanza	Di livello base o essenziale.

				adeguata; informazione essenziale con possibili lievi errori o lievi confusioni concettuali.	chiara, con possibili incertezze lessicali.	
D	**Discreto**	7	13 - 14	Prova in gran parte adeguata; informazione generalmente corretta con incertezze non gravi.	Esposizione e lessico con alcune incertezze non gravi.	Generale e adeguata.
B	**Buono**	8	15 - 16	Prova adeguata alle richieste; contenuti chiari e ordinati.	Lessico corretto ed esposizione chiara e ordinata.	Buona capacità di gestione e organizzazione dei contenuti.
B+	**Decisamente buono** *Il punteggio massimo*	9 - 10	17 - 20	Prova del tutto adeguata; pertinenza dell'informazione e chiarezza di definizione	Esposizione ottima; lessico e forma particolarmente curati.	Evidenti capacità di approfondimento e riflessione

PROGRAMMAZIONE dell'INSEGNAMENTO dell'EDU

Anno Scolastico 2026/27

ATTIVITA'/CONTENUTI	DISCIPLINA COINVOLTA	ORE	DIDATTICO E	
Studio della Costituzione – Titolo II. Rapporti Etico -	STORIA E FILOSOFIA			SI
La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del	STORIA	5	2	SI
Temi agenda 2030 a partire da un autore o opera	INGLESE	5	2	SI
Partecipazione ad eventi				NO
Educazione finanziaria, assicurativa e	MATEMATICA			SI
Patrimonio e tutela. Le minacce al patrimonio, con	STORIA DELL'ARTE	2	1	SI
AGENDA 2030 EDUCAZIONE ALLA SALUTE	SCIENZE	2	2	SI
Ed. ambientale: sviluppo economico, sviluppo	SCIENZE UMANE	4	PENTAMESTRE	SI
Il Doping	SCIENZE MOTORIE	2	1	SI

20

ORE TRIMESTRE	4
ORE PENTAMESTRE	12

UCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZA	ENUTO	PERCENTUAL
Individuare nel testo della Costituzione i diritti	2	SI	
Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione	1	SI	41.66666667
DA INDICARE IN BASE AL TEMA		SI	41.66666667
		SI	
Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo	8	SI	
Comprendere la fragilità del patrimonio: riconoscere	6,7	SI	50
Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione	4	SI	16.66666667
Comprendere l'importanza della crescita economica e	5	SI	
Riconoscere e valutare il fenomeno del doping: cause ed e	3	SI	50
